

TRIBUNALE DI TRANI

**RICORSO PER L'OMOLOGA DELLA PROCEDURA FAMILIARE DI
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

(artt. 66 e 67 D.L.vo 14/2019 e succ. mod. integr. dal D.L.vo 83/2022)

Per **AZZOLLINI Margherita**, nata a Molfetta (BA) il 14.11.1966 e residente in Terlizzi (BA) alla contrada Gurgo s.n.c., cod. fisc. ZZL MGH 66S54 F284 N, **GADALETA Silvestro**, nato a Molfetta il 20.07.1962 e residente in Terlizzi alla contrada Gurgo s.n.c., cod. fisc. GDL SVS 62L27 F284 F, **GADALETA Gennaro**, nato a Molfetta l'08.05.1988 e residente in Terlizzi alla contrada Gurgo s.n.c., cod. fisc. GDL GNR 88E08 F284 R, e **GADALETA Giuseppe**, nato a Molfetta il 22.12.1992 e residente in Birmingham (Inghilterra) al 22 Burleton Road, cod. fisc. GDL GPP 92T22 F284 N, difesi e rappresentati, giusta procure alle liti allegate al presente ricorso, dall'avv. Luca Preziosa del Foro di Trani, cod. fisc. PRZ LCU 84B21 L328 N, il quale dichiara di voler ricevere ogni comunicazione e notifica all'indirizzo di posta elettronica certificata luca.preziosa@pec.ordineavvocatitrani.it, ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Bisceglie (BT) alla via Aldo Moro n. 30.

- parti ricorrenti -

PREMESSO CHE

1) Il **nucleo familiare dei ricorrenti residenti in Terlizzi** alla contrada Gurgo s.n.c. (fatta eccezione, quindi, per Gadaleta Giuseppe), come da certificato dello stato di famiglia acquisito, risulta così composto:

- Gadaleta Silvestro,
- Azzollini Margherita,
- Gadaleta Gennaro,
- Castriotta Loredana, nata a Molfetta il 21.03.1987,
- Gadaleta Jacqueline, nata a Bisceglie il 20.03.2017,
- Gadaleta Allison, nata a Corato (BA) il 03.08.2021 (*cfr. All. n. 5*).

Partita IVA: 07471390729
Cod. Fisc.: PRZ LCU 84B21 L328 N

via A. Moro n. 30, 76011 BISCEGLIE (BT)

pec: luca.preziosa@pec.ordineavvocatitrani.it
tel.: +39.080.3991525
mobile: +39.333.4132676
e-mail: luca@avvocatopreziosa.it

1



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

- 2) Gadaleta Silvestro e Azzollini Margherita risultano essere coniugi in regime di separazione dei beni.
- 3) Gadaleta Gennaro e Castriotta Loredana risultano essere conviventi nonché genitori delle minori Gadaleta Jacqueline ed Allison.
- 4) **Gadaleta Giuseppe** è residente in Birmingham (Inghilterra) al 22 Burleton Road per motivi lavorativi (*cfr. All. nn. 6, 7 e 8*).
- 5) Gadaleta Silvestro e Azzollini Margherita sono genitori dei germani Gadaleta Gennaro e Gadaleta Giuseppe.
- 6) Gli istanti si trovano, nella specie, in una situazione di sovraindebitamento, intesa quale **situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile**, giacché non più in grado di soddisfare regolarmente le obbligazioni assunte.
- 7) Invero, Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro, nel 2008, contraevano mutuo ipotecario presso la Banca Popolare di Bari S.p.A. per l'acquisto della prima abitazione, dove vivono i ricorrenti residenti in Italia.
- 8) Nel 2011, poi, Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro, unitamente al figlio Gadaleta Gennaro, contraevano mutuo, con ipoteca di secondo grado, presso la Banca Popolare di Bari S.p.A. per la ristrutturazione dell'abitazione in parola.
- 9) Gli istanti, inoltre, riferiscono che, nel 2017, venivano coinvolti tra decine di migliaia di risparmiatori che avevano investito in titoli nella banca barese, successivamente rivelatisi illiquidi, non riuscendo, dunque, a recuperare il loro capitale a causa dell'impossibilità di vendere tali titoli (*cfr. All. nn. 9 e 10*).
- 10) In seguito, i ricorrenti contraevano finanziamenti per esigenze strettamente personali e per provare a ripianare la posizione debitoria crescente, ma senza successo, considerato, altresì, che nel 2020, con l'insorgere dell'emergenza pandemica da Covid-19, il settore turistico



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

alberghiero, in cui lavoravano Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro – principali fonti di sostentamento del nucleo familiare – subiva una forte crisi economica, che causava la perdita della occupazione degli stessi, con difficoltà evidenti, non solo, nel sostenere i costi esorbitanti derivanti dalle obbligazioni assunte, ma anche nel poter provvedere al mantenimento della famiglia, le cui esigenze crescevano con la presenza dei due figli minori di Gadaleta Gennaro.

- 11) Nessuno degli istanti è fallibile o soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, non rivestendo i ricorrenti la qualifica di imprenditori, ma quella di consumatori (art. 2, co. 1°, lett. c), D. Lvo 14/2019), in quanto tutti lavoratori dipendenti e, pertanto, *“persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del Titolo V del Libro Quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”*.
- 12) Gli stessi non hanno mai fatto ricorso all'esdebitazione o ad alcuna delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento previste dalla Legge 27 gennaio 2012, n. 3 e modificate dal D. Lvo 12 gennaio 2019, n. 14.
- 13) Non risulta che abbiano posto in essere alcun atto di disposizione o di straordinaria amministrazione negli ultimi cinque anni né che abbiano ceduto crediti.
- 14) Non risulta che gli istanti abbiano subito protesti o condanne né che abbiano pendenze giudiziarie.
- 15) L'intero nucleo familiare, inoltre, percepisce i seguenti **redditi**, al netto delle relative imposte:
 - Azzollini Margherita: reddito netto da lavoro dipendente anno 2020 €. 5.998,00, reddito netto da lavoro dipendente anno 2021 €. 7.603,00, busta paga media €. 600,00;



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

- Gadaleta Silvestro: reddito netto da lavoro dipendente anno 2020 €. 9.932,00, reddito netto da lavoro dipendente anno 2021 €. 7.854,00, reddito netto da lavoro dipendente anno 2022 €. 10.638,00, busta paga media €. 1.600,00;
- Gadaleta Gennaro: redditi netti da lavoro dipendente, agrari e da fabbricati (abitazione principale pari a zero) anno 2020 €. 14.604,00, reddito netto da lavoro dipendente anno 2021 €. 11.694,00, reddito netto da lavoro dipendente anno 2022 €. 17.986,00, busta paga media €. 2.000,00, (*cfr. All. nn. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30*).

16) Il reddito netto da lavoro dipendente percepito all'estero (Inghilterra) da Gadaleta Giuseppe nell'anno 2020 è pari ad €. 28.585,00 (*cfr. All. n. 31*).

17) I ricorrenti risultano proprietari dei seguenti **beni immobili**:

- Azzollini Margherita
 - proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 13, piano S1, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 343 sub 4, cat. C/2, classe 2, mq 23, rendita €. 34,45;
 - proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 15, piano T, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 343 sub 5, cat. A/4, classe 5, vani 1, rendita €. 85,22;
 - proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 8-10, piano T, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 2308 sub 1, cat. A/4, classe 3, vani 2, rendita €. 123,95;
 - proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 12, piano S1, in catasto fabbricati al fg.



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

55, p.lla 2308 sub 2, cat. C/2, classe 1, mq 54, rendita €. 66,93;

- proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 14, piano T, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 2308 sub 3, cat. A/4, classe 4, vani 1, rendita €. 72,30;

- Gadaleta Silvestro

- proprietà per 1/4 dell'immobile sito in Molfetta alla via Fratelli Rosselli n. 6, interno 1, piano T, in catasto fabbricati al fg. 9, p.lla 1807 sub 1, cat. A/2, classe 4, vani 6, rendita €. 852,15;

- Gadaleta Gennaro:

- proprietà per 1/1 dell'immobile sito in Terlizzi alla contrada Gurgo, piano T 1-2, in catasto fabbricati al fg. 9, p.lla 434, cat. A/7, classe 2, vani 6, rendita €. 402,84, gravato da ipoteca di primo e secondo;
- proprietà per 1/1 del terreno sito in Terlizzi alla contrada Gurgo (pertinenziale al fabbricato di cui al precedente punto), in catasto rustico al fg. 9, p.lla 293, uliveto, classe 3, are 9,76, RD €. 4,28, RA €. 3,02, gravato da ipoteca di primo e secondo (*cfr. All. nn. 32, 33, 34 e 35*).

18) La **valutazione delle proprietà immobiliari** degli istanti in **comproprietà**, tenendo conto delle quotazioni relative al comune di appartenenza dei beni in parola, pubblicate sul sito dell'Agenzia delle Entrate – c.d. **valori OMI** – è così riepilogata:

Azzollini Margherita

- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 13, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 3.036,00**;



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 15, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 9.091,50;**
- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 8-10, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 10.225,38;**
- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta al vico San Gennaro n. 12, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 6.593,40;**
- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta al vico San Gennaro n. 14, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 5.019,30;**

Gadaleta Silvestro

- all'immobile di sua proprietà per 1/4, sito in Molfetta alla via Fratelli Rosselli n. 6, veniva attribuito un valore percentuale (25%) pari ad **€. 27.000,00** (cfr. *All. nn. 36, 37 e 38*).

Occorre sottolineare che la liquidazione dei beni immobili sopra indicati appare di difficile realizzazione, giacché i ricorrenti sono proprietari di una quota esigua degli stessi e, pertanto, ogni eventuale ricavato dalla loro vendita sarebbe irrisorio.

19) I **beni di proprietà esclusiva del sig. Gennaro Gadaleta**, avendo, invece, più possibilità di essere collocati sul mercato, venivano **stimati mediante perizia** come segue:

- all'immobile di sua proprietà per 1/1, sito in Terlizzi alla contrada Gurgo, gravato da ipoteca di primo e secondo grado, veniva attribuito un valore di mercato pari ad **€. 189.000,00;**
- al terreno di sua proprietà per 1/1, sito in Terlizzi alla contrada Gurgo (pertinenziale all'immobile di cui al precedente punto), gravato da



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

ipoteca di primo e secondo grado, veniva attribuito un valore di mercato pari ad **€. 29.280,00**;

per un valore totale dei beni immobiliari di proprietà esclusiva di Gadaleta Gennaro pari ad **€. 218.280,00** (*cfr. All. n. 39*).

20) I ricorrenti, inoltre, risultano anche proprietari dei seguenti **beni mobili registrati**:

- Azzollini Margherita: autovettura Fiat Punto, tg. DA672PE, immatricolata l'08.02.2006, valore di mercato accertato dal gestore come da quotazione stimata € 2.500,00;
- Gadaleta Silvestro: autovettura Ford Focus, tg. DG703ZB, immatricolata il 07.05.2007, valore di mercato accertato dal gestore come da quotazione stimata € 2.650,00 (*cfr. All. nn. 40, 41, 42, 43, 44 e 45*).

21) Dalla ricostruzione della **situazione debitoria** degli istanti, si rileva come Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro, Gadaleta Gennaro e Gadaleta Giuseppe siano debitori nei confronti di Banca Popolare di Bari S.p.A., successivamente nei confronti di **AMCO Asset Management Company S.p.A.**, in forza di cessione dei crediti, di complessivi **€. 237.262,94**, così suddivisi:

- **€. 182.047,90**, quale debito residuo, derivante da **mutuo contratto in data 05.02.2008 da Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro (obbligati in solido) con Banca Popolare di Bari S.p.A.** di originari € 190.000,00, codice rapporto 07/760/79127163, a garanzia del quale il sig. Gennaro Gadaleta concedeva ipoteca di primo grado per la somma di € 380.000,00 sull'immobile di sua proprietà "*villino in agro di Terlizzi alla contrada Gurgo con annesso terreno pertinenziale esteso catastalmente are nove e centiare settantasei (9,76)*";
- **€. 23.034,66**, quale debito residuo, derivante da **mutuo contratto in data 26.01.2011 da Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro e**

Partita IVA: 07471390729
Cod. Fisc.: PRZ LCU 84B21 L328 N

via A. Moro n. 30, 76011 BISCEGLIE (BT)

pec: luca.preziosa@pec.ordineavvocatitrani.it
tel.: +39.080.3991525
mobile: +39.333.4132676
e-mail: luca@avvocatopreziosa.it

7



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

Gadaleta Genaro (obbligati in solido) con Banca Popolare di Bari S.p.A. di originari €. 35.000,00, codice rapporto 07/760/79141997, a garanzia del quale il sig. Gennaro Gadaleta concedeva ipoteca di secondo grado per la somma di €. 70.000,00 sull'immobile di sua proprietà *“villino in agro di Terlizzi alla contrada Gurgo con annesso terreno pertinenziale esteso catastalmente are nove e centiare settantasei (9,76)”*;

- **€. 13.296,71**, quale debito residuo, derivante da **finanziamento personale concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari S.p.A. ad Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro** di originari €. 14.500,00, codice rapporto 07/760/78210781;
- **€. 18.883,67**, quale debito residuo, derivante da **finanziamento personale concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari S.p.A. ad Azzollini Margherita e Gadaleta Giuseppe** di originari €. 10.000,00, codice rapporto 07/760/78210779 (*cf. All. nn. 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53 e 54*).

22) Veniva accertato che, ai fini della concessione dei finanziamenti indicati *sub* 21), ad eccezione del mutuo contratto in data 26.01.2011 da Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro, **Banca Popolare di Bari S.p.A. non aveva valutato correttamente il merito creditizio dei debitori**, deducendo l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita in relazione al loro reddito disponibile (*cf. All. n. 55*).

23) Invece, la situazione debitoria dei ricorrenti nei confronti dell'**Agenzia delle Entrate**, come risultante dai rispettivi cassetti fiscali, è la seguente:

- **Azzollini Margherita €. 1.909,52**,
- **Gadaleta Silvestro €. 7288,77**,
- **Gadaleta Gennaro €. 7.915,54**,
- **Gadaleta Giuseppe €. 745,22** (*cf. All. nn. 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63 e 64*).



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

- 24) Le **spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare** degli istanti, composto da sei persone di cui due minori, venivano stimate in €. 15.148,00 annui ed €. 1.543,00 mensili; stima, che consentiva, altresì, di valutare la capacità di risparmio degli stessi, detraendo dal reddito percepito accertato le spese necessarie alla famiglia (*cfr. All. nn. 65 e 55*).
- 25) Circa le **ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere alle obbligazioni assunte**, deve, intanto, evidenziarsi che **l'esposizione debitoria di maggior rilievo** è costituita da finanziamenti concessi dal medesimo istituto di credito, Banca Popolare di Bari S.p.A. – che, peraltro, aveva omesso di valutare correttamente il merito creditizio in tre casi su quattro – crediti, poi, ceduti ad **AMCO** (*cfr. All. n. 55*).
- 26) Come anticipato, peraltro, i ricorrenti subivano, nel 2020, forti ripercussioni dovute alla **crisi legata alla situazione pandemica da Covid-19 del settore turistico-alberghiero**, dove Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro – le cui retribuzioni erano le uniche entrate sui cui il nucleo familiare poteva contare – prestavano attività lavorativa; attività, che improvvisamente perdevano.
- 27) L'aumento dell'esposizione debitoria, nella descritta situazione, non consentiva più di far fronte alle obbligazioni assunte con il proprio patrimonio liquidabile, tenuto anche conto dell'esposizione nei confronti dell'**Agenzia delle Entrate**, che, pur se in minima parte, incideva sull'incapacità di adempiere agli impegni assunti, che si cronicizzava sempre di più, tanto da rendere il livello di indebitamento insostenibile e di dimensioni sproporzionate rispetto alla capacità reddituale dei ricorrenti.
- 28) È evidente, dunque, che **l'origine del sovraindebitamento degli istanti, membri della stessa famiglia, sia comune**, circostanza che consente, ai sensi dell'art. 66 D. L.vo 14/2019, di proporre una procedura familiare di composizione della crisi, presentando un unico



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

progetto di ristrutturazione del debito per tutti, con l'obiettivo di soddisfare i propri creditori mediante la migliore proposta possibile, il cui accoglimento permetterebbe loro di poter ricominciare una vita dignitosa con la propria famiglia.

- 29) Gli odierni ricorrenti, di conseguenza, rappresentavano l'intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui al D. L.vo 12.01.2019, n. 14 (c.d. codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) e succ. mod., presentando un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, secondo quanto previsto dall'art. 66 D. L.vo citato.
- 30) In particolare, Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro, preso atto che il sig. Giuseppe Gadaleta è ormai di fatto estraneo dalle situazioni debitorie familiari e tenuto conto che le entrate da costui percepite indicate *sub* 16) vengono integralmente utilizzate per il suo sostentamento in Inghilterra, dove lo stesso risiede per motivi di lavoro, dichiarano di farsi carico nell'esecuzione del piano, qualora questo dovesse essere omologato, anche delle obbligazioni contratte da Gadaleta Giuseppe, che rappresentano una debitoria marginale rispetto a quella complessiva a carico degli istanti (contratto di finanziamento personale n. 07/760/78210779, concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari S.p.A. + Agenzia della Entrate) (*cf. All. n. 55*).
- 31) Gadaleta Giuseppe, dal canto suo, dichiara di accettare che Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro si facciano carico nell'esecuzione del piano, qualora questo dovesse essere omologato, anche delle obbligazioni da costui contratte, che rappresentano una debitoria marginale rispetto a quella complessiva a carico degli istanti (*cf. All. n. 72*).
- 32) La volontà di composizione dello stato di sovraindebitamento, così come sopra rappresentata, oltre ad evidenziare la **buona fede dei debitori**, i quali spontaneamente si offrono di proporre una soluzione,



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

prima ancora di subire azioni in loro danno (e, quindi, senza finalità dilatorie o pretestuose), appare la soluzione più idonea, se si considera che **viene proposto unicamente un allungamento del periodo previsto per il pagamento, con abbattimento dei debiti non garantiti per un importo esiguo** rispetto alla debitoria complessiva e **pagamento percentuale di debiti garantiti, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o diritti oggetto della causa di prelazione.**

- 33) Circa il giudizio di meritevolezza dei debitori, sulla base della documentazione esibita, **non vi sono motivi per ritenere che gli istanti abbiano assunto le obbligazioni** che hanno determinato il sovraindebitamento **senza la dovuta diligenza o cautela** ossia senza confrontare il sacrificio economico che assumevano contraendo una particolare obbligazione con la propria situazione reddituale e patrimoniale, unitamente alle aspettative ragionevolmente e prudentemente presumibili in futuro (*cfr. All. n. 55*).
- 34) Si è già avuto modo di rappresentare, infatti, che lo stato di crisi dei consumatori, nella fattispecie, è in buona parte legato alla pandemia da Covid-19, che ha fermato principalmente le attività del settore in cui sono occupati i debitori, rendendo particolarmente faticoso continuare ad adempiere, tant'è che le rate di tre dei quattro rapporti debitori contratti risultano pagate fino al luglio del 2020, a dimostrazione del fatto che gli istanti hanno adempiuto agli impegni assunti, fino a quando erano nelle condizioni di farlo.
- 35) **Non si può, dunque, affermare che i debitori abbiano colposamente o negligenemente provocato lo stato di sovraindebitamento**, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato rispetto alle proprie capacità, potendo, al contrario,



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

ritenersi, da quanto fin qui esposto e dalla documentazione acquisita, che i ricorrenti, al momento in cui avevano assunto le obbligazioni, avevano la ragionevole prospettiva di poterle adempiere (*cfr. All. n. 55*).

- 36) La causa del sovraindebitamento, di conseguenza, può essere addebitata a fattori esterni ed imprevedibili: la **condotta degli istituti di credito**, che hanno concesso finanziamenti senza un'adeguata valutazione del merito creditizio, l'**instabilità lavorativa**, derivante dallo stato di crisi nei settori in cui lavoravano, e la **strategia aziendale dei datori di lavoro**, a loro volta in difficoltà economica (*cfr. All. n. 55*).
- 37) I ricorrenti, pertanto, formulavano **istanza di nomina del gestore della crisi da sovraindebitamento**, allo scopo di accedere alla predetta procedura della ristrutturazione del debito del consumatore, al c.d. OCC di Trani, che, con provvedimento datato il 03.07.2023, conferiva alla dott.ssa Giacomina DE CEGLIE, nata a Molfetta il 23.11.1983, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trani ed avente studio in Molfetta al viale Pio XI n. 25, ed all'avv. Valentina COSMAI, nata a Bisceglie il 16.04.1991, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trani ed avente studio in Bisceglie alla via Monte Sabotino n. 6, l'**incarico di Collegio dei Gestori della crisi** (*cfr. All. nn. 66 e 67*).
- 38) In data 05.11.2023, il Collegio dei Gestori della crisi depositava **relazione ex artt. 9, co. 3-bis, L. 3/2012 e 68, co. 2°, D.L.vo 14/2019 e succ. mod.**, con cui venivano:
- a) accertati i presupposti oggettivi e soggettivi di ammissibilità degli istanti alla procedura familiare di ristrutturazione del debito del consumatore;
 - b) documentate la composizione del nucleo familiare e la situazione patrimoniale dei ricorrenti;



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

- c) indicate le cause dell'indebitamento;
- d) valutata la diligenza dei debitori nell'assumere le obbligazioni;
- e) verificata la completezza e l'attendibilità della documentazione esibita;
- f) formulata la proposta di ristrutturazione dei debiti;
- g) espresso il giudizio in ordine alla fattibilità della proposta, anche con riferimento ad un'eventuale alternativa liquidatori (*cfr. All. n. 55*).

39) In particolare, la **proposta di ristrutturazione dei debiti** formulata dai ricorrenti, oggetto della relazione del Collegio dei Gestori della crisi, esonerando dall'esecuzione dello stesso il ricorrente Gadaleta Giuseppe per le motivazioni indicate *sub* 30), prevede:

- il **pagamento integrale ed in prededuzione** delle spese sorte per la procedura **nei confronti dell'OCC di Trani e dello scrivente procuratore**;
- il **pagamento parziale dei crediti privilegiati nella misura del 55%** e, comunque, **in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o diritti oggetto della causa di prelazione**, ai sensi del quarto comma dell'art. 67 D.L.vo 14/2019;
- il **pagamento parziale di tutti gli altri crediti chirografari nella misura del 20%** (*cfr. All. n. 55*).

40) Detta proposta consentirebbe di soddisfare i creditori per un importo pari ad **€. 154.209,84**, cioè il **55% della debitoria complessiva**, precisando che **ai creditori privilegiati verrebbe destinato un importo pari ad €. 119.177,80**, maggiore della somma che ricaverebbero in sede di liquidazione al secondo tentativo di



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dei debitori (*cf. All. n. 55*).

- 41) Il piano proposto ha una durata di **n. 135 rate mensili dell'importo di € 1.150,00 ciascuna**, il che consentirebbe un soddisfacimento dei creditori sufficiente ed adeguato, pur se dal contenuto minimo, ma tale da dover essere economicamente apprezzabile e non irrisorio (*cf. Cass. Civ., Sez. Un., n. 1521/2013, in Foro It. 2013, I, 1534; Cass. Civ., n. 6022/2014, in Dir. Fall. 2015, II, 190*), e garantirebbe ai debitori di poter vivere una vita dignitosa, tenendo conto delle esigenze del nucleo familiare (*cf. All. n. 55*).
- 42) Va sottolineato che, nella specie, al pagamento non integrale dei crediti assistiti da privilegio corrisponde il trattamento non inferiore rispetto ai crediti di pari grado e migliorativo rispetto ai crediti di grado inferiore o chirografari, secondo la regola di previsione percentuale del soddisfo dei crediti via via decrescenti in relazione al minor grado di privilegio.
- 43) Tale soluzione risponde ad un'esigenza di salvaguardia del principio di effettività dello strumento offerto dall'ordinamento per i consumatori, che consente l'omologazione della proposta anche in caso di dissenso espresso dei creditori, sempre nei limiti della convenienza, in ossequio, altresì, al principio della inesigibilità della prestazione in virtù della mera impotenza finanziaria e patrimoniale del debitore.
- 44) La procedura di cui si chiede l'omologa, invero, risponde all'interesse pubblico all'esdebitazione del soggetto sovraindebitato, ritenuto dal legislatore prevalente rispetto alle ragioni dei creditori, tale da essere tutelato anche a costo di un sacrificio importante di dette ragioni, ancorché nell'ambito di una proposta di pagamento che deve condurre ad un soddisfacimento "effettivo" dei crediti (*Cfr. Cass. Civ. 28013/2022*).



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

- 45) Peraltro, il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore sovraindebitato non può soccombere dinnanzi alla ferrea regola della “priorità assoluta” degli interessi dei creditori, nell’ambito di un sistema concorsuale che, ormai, conosce numerose attenuazioni, se non proprio deroghe, ai rigorosi principi della garanzia patrimoniale *ex art. 2740 c.c.* e della *par condicio creditorum ex art. 2741 c.c.*, tenuto conto che, a norma dell’art. 67, co. 1°, D.L.vo 14/2019, la proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differito, dei crediti in qualsiasi forma, con l’unico limite della previsioni di cui al quarto comma dell’art. 67 D.L.vo citato.
- 46) Ad ogni modo, il piano proposto prevede che tutti i **pagamenti** delle posizioni debitorie avvengano **attraverso il prelievo diretto dal conto corrente dei ricorrenti** a favore di ciascun creditore **ovvero**, qualora ciò non fosse possibile, **tramite pagamento a mezzo bonifico bancario** ai creditori dal conto corrente degli istanti **oppure**, ancora, **mediante apertura di un conto corrente intestato alla procedura** dal quale eseguire i versamenti mensili (*cfr. All. n. 55*).
- 47) Il Collegio dei Gestori esprimeva **giudizio positivo** circa la ragionevole fattibilità del piano sui cui si basa la proposta che i ricorrenti intendono sottoporre al vaglio di Codesto On.le Tribunale, perché ritenuto attendibile, coerente, fedele alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria accertata nonché in linea con la documentazione acquisita e fondato su previsioni realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili, pur se non pienamente soddisfattivi di tutti i creditori, e rappresentando la migliore soluzione in grado di tutelarli in modo certo e tempestivo e, al contempo, di liberare gli istanti dall’oppressione debitoria incolpevolmente creatasi e di consentire loro di poter riorganizzare la



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

propria quotidianità, con soddisfazione delle esigenze di vita inevitabili ed incompressibili dell'intero nucleo familiare(*cf. All. n. 55*).

48) A tal proposito, infatti, il gestore della crisi, in ordine **all'alternativa liquidatoria**, conveniva che gli **immobili in comproprietà** dei ricorrenti **non siano facilmente vendibili** sul mercato, in quanto non di proprietà esclusiva e, pertanto, i creditori ricaverebbero una utilità esigua dalla loro vendita (*cf. All. n. 55*).

49) I **beni di proprietà esclusiva** di Gadaleta Gennaro, al contrario, avrebbero, in teoria, maggiori possibilità di essere collocati sul mercato, tuttavia, preso atto del **valore** attestato dalla perizia di stima effettuata su tali beni ed acquisita dal Collegio dei Gestori **pari ad €. 218.280,00**, nell'eventualità di liquidazione del patrimonio degli istanti, a beneficio dei creditori si potrebbe ipotizzare di realizzare, al **primo tentativo di vendita**, un importo pari ad **€. 163.710,00**, al netto della prevista riduzione del 25% del valore stimato – appena inferiore alla somma offerta con piano proposto di €. 154.209,84 – al **secondo tentativo di vendita**, un importo pari ad **€. 106.313,00** e, al **terzo**, un importo pari ad **€. 79.734,00**, considerate le ulteriori riduzioni del 25% (*cf. All. n. 55*).

50) La crisi del mercato immobiliare rende poco probabile che un'eventuale liquidazione del patrimonio vada a buon fine al primo tentativo di vendita, apparendo più ragionevole che la stessa si realizzi ai successivi tentativi, all'esito dei quali **il ricavato risulterebbe, comunque, inferiore rispetto a quanto offerto** dai ricorrenti nella proposta elaborata, anche ove si dovesse tener conto, altresì, del valore di mercato delle autovetture di proprietà della Azzollini e di Gadaleta Gennaro, decisamente esiguo (*cf. All. n. 55*).



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

- 51) Tale valutazione, inoltre, non può prescindere dai **costi delle procedure esecutive individuali** funzionali alla liquidazione coattiva del bene ed ai **tempi processuali** non brevi (*cfr. All. n. 55*).
- 52) Si deve, altresì, prendere atto del fatto che l'unico immobile di proprietà esclusiva è adibito ad **abitazione principale dell'intero nucleo familiare** (ad esclusione di Gadaleta Giuseppe), **composto** – come detto – **da due minori**, il che consente di poter ritenere di salvaguardare il bene in parola, mantenendone la proprietà, soddisfacendo i creditori in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria, mediante proposizione di un piano di ristrutturazione dei debiti in grado di poter superare la crisi, considerato anche che, in caso contrario, il numeroso nucleo familiare dovrebbe cercare un immobile in locazione adeguato alle esigenze di vita di 6 persone di cui 2 minori, sopportando costi del canone che andrebbero ad aggravare ulteriormente la loro posizione debitoria.
- 53) Alla luce di ciò, il gestore della crisi riteneva la **proposta di ristrutturazione** favorevole sia nell'ottica di una tutela dei sovraindebitati sia per quanto attiene ai tempi e alle possibilità di recupero da parte dei creditori, giudicandola **nettamente migliorativa rispetto all'alternativa liquidatoria** e documentandone la sussistenza formale e sostanziale dei presupposti di ammissibilità (*cfr. All. n. 55*).

Tanto premesso, **Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro, Gadaleta Gennaro e Gadaleta Giuseppe**, in atti identificati, *ut supra* domiciliati, rappresentati e difesi, con il presente atto,

CHIEDONO

che l'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale adito, alla luce di quanto esposto, in accoglimento del presente ricorso, voglia fissare dinnanzi a sé l'udienza per accogliere le seguenti

Partita IVA: 07471390729
 Cod. Fisc.: PRZ LCU 84B21 L328 N

via A. Moro n. 30, 76011 BISCEGLIE (BT)

pec: luca.preziosa@pec.ordineavvocatitrani.it
 tel.: +39.080.3991525
 mobile: +39.333.4132676
 e-mail: luca@avvocatopreziosa.it

17



CONCLUSIONI.

Voglia l'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale di Trani, omologare la procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex* artt. 66 e 67 D.L.vo 14/2019 e succ. mod. e integr., proposta dai ricorrenti e attestata dal nominato Collegio dei Gestori della crisi, nelle persone dell'avv. Valentina Cosmai e della dott.ssa Giacomina de Ceglie, nei seguenti termini:

1. in via preliminare, estromettere dall'esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti il ricorrente Gadaleta Giuseppe, ormai di fatto estraneo dalle situazioni debitorie familiari e tenuto conto che le entrate da costui percepite indicate in premessa vengono integralmente utilizzate per il suo sostentamento in Inghilterra, dove lo stesso risiede per motivi di lavoro, dichiarando obbligati alla predetta esecuzione esclusivamente i ricorrenti Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro, stante la volontà rappresentata da questi ultimi di farsi carico anche delle obbligazioni contratte dal sig. Giuseppe Gadaleta, costituenti una debitoria marginale rispetto a quella complessiva a carico degli istanti;
2. nel merito, offrire ai creditori indicati in premessa un complessivo importo di €. 154.209,84, pari al 55% della debitoria complessiva, destinando ai creditori privilegiati la somma di €. 119.177,80, maggiore rispetto a quella che ricaverebbero in sede di liquidazione al secondo tentativo di vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dei debitori, mediante il pagamento di n. 135 rate mensili dell'importo di €. 1.150,00 ciascuna, attraverso prelievo diretto dal conto corrente bancario dei ricorrenti ovvero tramite bonifico bancario ai creditori eseguito dal conto corrente dei ricorrenti oppure, ancora, mediante apertura di un conto corrente bancario intestato alla presente procedura, da cui effettuare i versamenti mensili, secondo il seguente ordine:



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

- a) pagamento integrale ed in prededuzione delle spese sorte per la procedura nei confronti dell'OCC di Trani e dello scrivente procuratore;
- b) pagamento parziale dei crediti privilegiati nella misura del 55% e, comunque, in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o diritti oggetto della causa di prelazione;
- c) pagamento parziale di tutti gli altri crediti chirografari nella misura del 20%.

Si allegano i documenti elencati nell'indice accluso al fascicolo di parte, che si offrono in comunicazione.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 21 dicembre 1999, n. 488 sul contributo unificato per le spese degli atti giudiziari, così come modificata e integrata dal Decreto Legge n. 28/2002 nonché dalla Legge 23.12.2009, n. 191, il ricorrente dichiara che il contributo unificato per il ricorso è pari ad €. 98,00.

Bisceglie, lì data del deposito

avv. Luca Preziosa



Bisceglie, data del deposito

On.le

O.C.C. di Trani

(Organismo di composizione
della crisi da sovraindebitamento)

via Giuseppe Amorese n. 4

76125 - Trani (BT)

PEC: occditrani@legalmail.it

**RELAZIONE INTEGRATIVA ALL'ISTANZA DI NOMINA DEL
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

Il sottoscritto avv. Luca Preziosa del Foro di Trani, in qualità di procuratore, giusta mandati difensivi in atti, di **AZZOLLINI Margherita**, nata a Molfetta (BA) il 14.11.1966 e residente in Terlizzi (BA) alla contrada Gurgo s.n.c., Cod. Fisc. ZZL MGH 66S54 F284 N, **GADALETA Silvestro**, nato a Molfetta il 20.07.1962 e residente in Terlizzi alla contrada Gurgo s.n.c., Cod. Fisc. GDL SVS 62L27 F284 F, **GADALETA Gennaro**, nato a Molfetta l'08.05.1988 e residente in Terlizzi alla contrada Gurgo s.n.c., Cod. Fisc. GDL GNR 88E08 F284 R, e **GADALETA Giuseppe**, nato a Molfetta il 22.12.1992 e residente in Birmingham (Inghilterra) al 22 Burleton Road, Cod. Fisc. GDL GPP 92T22 F284 N, tutti elettivamente domiciliati presso il suo studio legale,

premesso che

- Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro, Gennaro e Giuseppe, a far data dal luglio del 2022, risultavano avere un **debito complessivo nei confronti di Banca Popolare di Bari S.p.A., poi ceduto ad AMCO Asset Management Company S.p.A., per complessivi € 209.860,51** (€ 165.397,74, quale saldo debitore residuo, derivante da mutuo contratto in data 05.02.2008 da Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro con Banca Popolare di Bari S.p.A. di originari € 190.000,00, garantito da ipoteca di primo grado; € 20.852,92, quale saldo debitore residuo, derivante da mutuo contratto in data 26.01.2011 da Azzollini Margherita,

Partita IVA: 07471390729

Cod. Fisc.: PRZ LCU 84B21 L328 N

via A. Moro n. 30, 76011 BISCEGLIE (BT)

pec: luca.preziosa@pec.ordineavvocatitrani.it

tel.: +39.080.3991525

mobile: +39.333.4132676

e-mail: luca@avvocatopreziosa.it



- Gadaleta Silvestro e Gadaleta Genaro con Banca Popolare di Bari S.p.A. di originari €. 35.000,00, garantito da ipoteca di primo grado; €. 12.428,71, quale saldo debitore residuo, derivante da finanziamento personale concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari S.p.A. ad Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro di originari €. 14.500,00; €. 11.180,14, quale saldo debitore residuo, derivante da finanziamento personale concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari S.p.A. a Azzollini Margherita e Gadaleta Giuseppe di originari €. 10.000,00);
- inoltre, Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gennaro, a far data dal luglio del 2022, risultavano avere un **debito complessivo nei confronti del fisco pari ad €. 12.592,72** (Azzollini Margherita €. 1.805,72; Gadaleta Silvestro €. 5.670,01; Gadaleta Gennaro €. 5.116,99);
 - gli stessi risultano proprietari dei seguenti **beni immobili**:
 - Azzollini Margherita:
 - proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 13, piano S1, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 343 sub 4, cat. C/2, classe 2, mq 23, rendita €. 34,45,
 - proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 15, piano T, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 343 sub 5, cat. A/4, classe 5, vani 1, rendita €. 85,22,
 - proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 8-10, piano T, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 2308 sub 1, cat. A/4, classe 3, vani 2, rendita €. 123,95,
 - proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 12, piano S1, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 2308 sub 2, cat. C/2, classe 1, mq 54, rendita €. 66,93,



- proprietà per 1/3 dell'immobile sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 14, piano T, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 2308 sub 3, cat. A/4, classe 4, vani 1, rendita €. 72,30,
- Gadaleta Silvestro: proprietà per 1/4 dell'immobile sito in Molfetta alla via Fratelli Rosselli n. 6, interno 1, piano T, in catasto fabbricati al fg. 9, p.lla 1807 sub 1, cat. A/2, classe 4, vani 6, rendita €. 852,15,
- Gadaleta Gennaro:
 - proprietà per 1/1 dell'immobile sito in Terlizzi alla contrada Gurgo, piano T 1-2, in catasto fabbricati al fg. 9, p.lla 434, cat. A/7, classe 2, vani 6, rendita €. 402,84, gravato da ipoteca di primo e secondo grado per i motivi rappresentati nella presente relazione,
 - proprietà per 1/1 del terreno sito in Terlizzi alla contrada Gurgo (pertinenziale al fabbricato di cui al precedente punto), in catasto rustico al fg. 9, p.lla 293, uliveto, classe 3, are 9,76, RD €. 4,28, RA €. 3,02, gravato da ipoteca di primo e secondo grado per i motivi rappresentati nella presente relazione;
- gli istanti risultavano anche proprietari dei seguenti **beni mobili registrati**:
 - Azzollini Margherita: autovettura Fiat Punto, tg. DA672PE, immatricolata l'08.02.2006,
 - Gadaleta Silvestro: autovettura Ford Focus, tg. DG703ZB, immatricolata il 07.05.2007;
- l'intero nucleo familiare, inoltre, percepisce i seguenti **redditi**, al netto delle relative imposte:
 - Azzollini Margherita: reddito netto da lavoro dipendente anno 2020 €. 7.507,00,



- Gadaleta Silvestro: reddito netto da lavoro dipendente anno 2020 € 11.146,00,
 - Gadaleta Gennaro: redditi netti da lavoro dipendente, agrari e da fabbricati (abitazione principale pari a zero) anno 2020 € 16.329,00,
 - Castriotta Loredana: reddito netto da lavoro dipendente anno 2020 € 3.664,00,
 - Gadaleta Giuseppe: reddito netto da lavoro dipendente percepito all'estero (Inghilterra) anno 2020 € 28.585,00;
- gli stessi, avendo intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui alla L. n. 3/2012, così come modificate dal D. L.vo 12.01.2019, n. 14 (c.d. codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) ed integrate dal D. L.vo 17.06.2022, n. 83, presentando un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, secondo quanto previsto dall'art. 66 D. L.vo 14/2019 citato, formulavano al c.d. OCC di Trani istanza di nomina del gestore della crisi da sovraindebitamento allo scopo di accedere alla procedura della ristrutturazione del debito del consumatore;
- con la citata istanza, in particolare, gli istanti proponevano ed offrivano formalmente il pagamento dell'importo complessivo di **€ 198.000,00, a mezzo di n. 180 rate mensili e costanti di € 1.100,00 cadauna**, a partire dall'omologazione del piano proposto e da ripartire in favore dei creditori come segue:
- pagamento integrale dei crediti garantiti da ipoteca, complessivamente pari ad € 186.250,66, tramite n. 180 rate mensili da € 1.034,73 ciascuna,
 - pagamento percentuale dei crediti non garantiti, complessivamente pari ad € 36.201,57, tramite n. 180 rate



mensili da €. 65,27 ciascuna (€. 11.748,60 totali, cioè il 32,45% di €. 36.201,57), come di seguito distribuite:

▪ AMCO Asset Mangement Company S.p.A.	€. 42,56
▪ Ag. Entrate Gadaleta Silvestro	€. 10,22
▪ Ag. Entrate Azzollini Margherita	€. 3,27
▪ Ag. Entrate Gadaleta Gennaro	€. 9,22;

- tanto premesso,

lo scrivente difensore, con la presente relazione espone e chiede quanto segue.

A seguito di interlocuzione con l'adito OCC, si procedeva a far valutare le proprietà immobiliari degli istanti, tenendo conto delle quotazioni relative al comune di appartenenza dei beni in parola, pubblicate sul sito dell'Agenzia delle Entrate – c.d. valori OMI (*cfr. All. n. 1: tabella riepilogativa*).

Per quanto riguarda Azzollini Margherita:

- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 13, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 3.036,00**,
- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 15, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 9.091,50**,
- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 8-10, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 10.225,38**,
- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta al vico San Gennaro n. 12, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 6.593,40**,
- all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta al vico San Gennaro n. 14, veniva attribuito un valore percentuale (33%) pari ad **€. 5.019,30**.



Per quanto riguarda, poi, Gadaleta Silvestro, all'immobile di sua proprietà per $\frac{1}{4}$, sito in Molfetta alla via Fratelli Rosselli n. 6, veniva attribuito un valore percentuale (25%) pari ad **€. 27.000,00**.

Infine, per quanto riguarda Gadaleta Gennaro, all'immobile ed al terreno di sua proprietà, ubicati in Terlizzi alla contrada Gurgo, veniva attribuito un valore pari ad **€. 259.000,00**.

Di talché, il **valore totale** attribuito ai beni immobiliari di proprietà degli istanti, tenuto conto delle relative percentuali di proprietà, ammonta ad **€. 319.965,58**.

Preso atto di tale stima, nell'eventualità di liquidazione del patrimonio degli istanti, a beneficio dei creditori si potrebbe ipotizzare di realizzare, al **primo tentativo di vendita**, un importo pari ad **€. 239.974,18**, tenuto conto della prevista riduzione del 25% del valore stimato, che apparirebbe superiore rispetto all'importo offerto di €. 198.000,00.

Ad ogni modo, ove mai il primo tentativo non dovesse andare a buon fine, il suindicato ammontare subirebbe ulteriori riduzioni del 25%, arrivando ad attestarsi, al **secondo tentativo di vendita**, ad un importo pari ad **€. 179.980,64** e, al **terzo tentativo**, ad un importo pari ad **€. 134.985,48**, entrambi inferiori se raffrontati all'offerta formulata, evidenziando, dunque, in questi casi, la convenienza della stessa rispetto all'alternativa liquidatoria!

Occorre, tuttavia, evidenziare che la **crisi del mercato immobiliare** perdurante rende poco probabile che un'eventuale liquidazione del patrimonio vada a buon fine al primo tentativo di vendita; sicché, **appare più ragionevole che la stessa possa essere realizzata ai successivi tentativi**, all'esito dei quali – come evidenziato – **il ricavato risulterebbe, comunque, inferiore rispetto a quanto offerto** dagli istanti nella proposta elaborata per il tramite di codesto OCC.

Non deve, peraltro, nemmeno sottovalutarsi un'ipotesi non del tutto remota di estinzione della procedura esecutiva immobiliare per esito infruttuoso



delle operazioni di vendita, circostanza – anche questa – ulteriormente in grado di sottolineare la maggiore convenienza della proposta formulata rispetto all'alternativa liquidatoria.

È il caso, inoltre, di tenere presente che la **maggior parte degli immobili** di proprietà degli istanti è costituita da beni **in comproprietà** con altri congiunti, i quali, pertanto, **non si ritiene che possano essere facilmente venduti...**

Di conseguenza, gli **unici beni intermente di proprietà di Gadaleta Gennaro** e, quindi, teoricamente di facile vendibilità sono l'immobile e l'adiacente terreno ubicati in Terlizzi alla contrada Gurgo, i quali, tuttavia, quand'anche dovessero essere venduti **al primo tentativo**, realizzerebbero a beneficio dei creditori un ricavato pari ad **€. 194.250,00**, tenuto conto della riduzione del 25% rispetto al valore attribuito di €. 259.000,00, importo, comunque, **inferiore agli € 198.000,00 offerti** con il proponendo piano.

Si tenga, poi, conto che l'immobile citato è utilizzato quale **esclusiva residenza dell'intero nucleo familiare** (ad esclusione di Gadaleta Giuseppe), peraltro, **composto** – come già illustrato – **da due minori, di due e sei anni**, per cui è auspicabile che lo stesso non venga venduto, anche in ragione della finalità dell'attivanda procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, espressamente volta a consentire ai debitori non fallibili di poter superare la crisi con un equilibrato sacrificio dei creditori, cercando di mantenere la proprietà di beni essenziali come l'abitazione principale.

Si evidenzia, tra le tre cose, che la proposta formulata dagli istanti per il tramite di codesto OCC, volta ad ottenere l'omologa di un piano di ristrutturazione dei debiti per la durata di quindici anni, appare in linea con i debiti contratti, atteso che, ad esempio, il mutuo contratto il 05.02.2008, costituente la somma di maggior rilevanza in relazione alla intera debitoria, prevedeva la restituzione dello stesso in n. 165 rate, la cui ultima è prevista per il 31.01.2033; pertanto, l'auspicata approvazione della procedura proposta,



dovendo presumibilmente esaurirsi nel corso del 2037 o 2038, avrebbe come unica conseguenza la restituzione della somma erogata cinque anni dopo la data prevista nel piano di ammortamento della posizione menzionata.

Alla luce di quanto rappresentato, lo scrivente difensore si riporta alle conclusioni rassegnate con l'istanza depositata a mezzo PEC in data 22.02.2023, chiedendone l'accoglimento.

Si allega:

- 1) tabella riepilogativa valutazione beni immobiliari secondo c.d. valori OMI;
- 2) documentazione a supporto della valutazione.

Con osservanza.

firmato digitalmente
avv. Luca Preziosa



AVV. VALENTINA COSMAI

Via Monte Sabotino n. 6
Bisceglie

DOTT.SSA GIACOMA DE CEGLIE

Viale Pio XI n. 25
Molfetta

Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Circonscrizione del Tribunale di Trani

RELAZIONE

**ai sensi degli artt. 9, comma 3-*bis* della L. n. 3/2012 e 68, comma 2, del D.Lgs. n. 14/2019
come modificato dal D.L. 13 giugno 2023, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 10
agosto 2023, n. 103.**

in ordine alla domanda formulata dai sig.ri

AZZOLINI MARGHERITA

GADALETA SILVESTRO

GADALETA GENNARO

GADALETA GIUSEPPE

per il piano di ristrutturazione dei debiti

INDICE

- 1. ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DEI GESTORI*
 - 2. PREMESSE*
 - 3. PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'*
 - 4. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE*
 - 5. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI RICORRENTI*
 - 5.1. Attivo*
 - *Redditi attuali*
 - *Beni immobili*
 - *Beni mobili*
 - 5.2 Passivo – Elenco creditori*
 - 5.3 Verifica del merito creditizio*
 - 5.4 Spese necessarie al sostentamento della famiglia e residuo disponibile*
 - 6. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI*
 - 7. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE*
 - 8. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA*
 - 9. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI*
 - 10. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL PIANO*
 - 11. ALTERNATIVA LIQUIDATORIA*
 - 12. CONCLUSIONI*
-

1. ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DEL COMPOSITORE DELLA CRISI

Le sottoscritte avv. Valentina Cosmai del Foro di Trani (c.f.: CSMVNT91D56A883C) con studio in Bisceglie in Via Monte Sabotino n. 6 e dott.ssa Giacomina de Ceglie (C.F.: DCGGCM83S63F284R), con studio in Molfetta in Viale Pio XI n. 25 dichiarano:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, comma 8 e di

indipendenza di cui all'art.11, comma 3, lettera a) del DM 202/2014, obbligandosi a mantenerli durante tutta l'esecuzione dell'incarico e a comunicarne tempestivamente ogni avvenuta modifica;

- di non essere in una situazione di incompatibilità e decadenza di cui all'art. 11 del Regolamento e quindi:
 - i. di non avere riportato condanne penali definitive per delitti non colposi o a pena detentiva anche per reati contravvenzionali;
 - ii. di non avere riportato condanne a pena detentiva applicata su richiesta delle parti non inferiore a sei mesi;
 - iii. di non essere incorse nella interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
 - iv. di non essere state sottoposte a misure di prevenzione o di sicurezza.
 - v. di non essere legate ad alcun creditore o terzo interessato in misura da non compromettere l'indipendenza.

2. PREMESSE

- La sig.ra **AZZOLLINI Margherita**, nata a Molfetta (BA) il 14.11.1966 e residente in Terlizzi (BA) alla contrada Gurgo s.n.c., Cod. Fisc. ZZL MGH 66S54 F284 N, **GADALETA Silvestro**, nato a Molfetta il 20.07.1962 e residente in Terlizzi alla contrada Gurgo s.n.c., Cod. Fisc. GDL SVS 62L27 F284 F, **GADALETA Gennaro**, nato a Molfetta l'08.05.1988 e residente in Terlizzi alla contrada Gurgo s.n.c., Cod. Fisc. GDL GNR 88E08 F284 R, e **GADALETA Giuseppe**, nato a Molfetta il 22.12.1992 e residente in Birmingham (Inghilterra) al 22 Burleton Road, Cod. Fisc. GDL GPP 92T22 F284 N depositavano istanza di nomina di un gestore per crisi da sovraindebitamento per il consumatore ai sensi del D.Lgs. n. 14/2019 e successive modifiche.
- L'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circoscrizione del Tribunale di Trani nominava, in data 03.07.2023, le scriventi Gestori della crisi da sovraindebitamento Avv. Valentina Cosmai e dott.ssa Giacomina de Ceglie, le quali accettavano l'incarico conferito (all. 1, 2, 3, 4, 5, 6).
- Le sottoscritte provvedevano a prendere contatti con l'advisor Avv. Luca Preziosa, nonché ad incontrare i debitori al fine di acquisire documentazione integrativa a corredo

della domanda e reperire informazioni utili al fine di meglio esplicitare le cause che hanno condotto gli istanti ad una situazione di sovraindebitamento, come indicato nei verbali di incontro allegati alla presente relazione (**all. 18, 19, 20 e 21**).

3. PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'

L'art. 68 del D.Lgs. n. 14/2019, in vigore dal 15/07/2022, prevede che la domanda per il piano di ristrutturazione dei debiti debba essere accompagnata da una relazione dell'OCC che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Nel caso in esame, si ritiene che i ricorrenti possano accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss. CCII, sussistendone i **presupposti di ammissibilità, oggettivi e soggettivi**.

Preliminarmente, si precisa che per **sovraindebitamento** si intende lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.

Secondo il Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, il **consumatore** è quella persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali.

In merito al presupposto oggettivo, si evidenzia che gli istanti sono in una situazione di sovraindebitamento ossia in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed

il patrimonio prontamente liquidabile, come più precisamente delineato nel corso della presente relazione, in quanto non più in grado di soddisfare regolarmente le obbligazioni contratte.

Inoltre, si ritiene che i ricorrenti possano accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e ss CCII, ben potendosi qualificare come consumatori, persone fisiche che hanno contratto debiti di natura consumeristica e rispondendo, dunque, al requisito soggettivo previsto dalla legge.

Pertanto, nel caso di specie sussistono i presupposti oggettivi e soggettivi per accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti per il consumatore.

L'art. 67 CCII al comma 1 precisa che il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento.

La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4.

È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile. È possibile prevedere anche il rimborso, alla scadenza convenuta, delle rate a scadere del contratto di mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale del debitore se lo stesso, alla data del deposito della domanda, ha adempiuto le proprie obbligazioni o se il giudice lo autorizza al pagamento del debito per capitale ed interessi scaduto a tale data.

Tanto premesso, gli istanti intendono presentare una proposta di ristrutturazione presentando un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, secondo quanto previsto dall'art. 66 D. L.vo 14/2019, allo scopo di accedere alla procedura della ristrutturazione del debito del consumatore, con l'obiettivo di soddisfare i propri creditori mediante la migliore proposta possibile e proponibile, il cui accoglimento permetterebbe loro di poter ricominciare (principio di fresh start) una vita dignitosa con la propria famiglia.

La ratio della norma "salva suicidi" sta proprio nel dare una possibilità a soggetti sovraindebitati che abbiano tuttavia determinate caratteristiche per accedervi. L'obiettivo primario è quello di

permettere ai soggetti che non possono accedere alle procedure concorsuali previste e regolamentate dalla legge fallimentare di ristrutturare i propri debiti anche attraverso proposte di adempimento dei debiti in misura inferiore rispetto all'importo originario.

La presente proposta risponde, altresì, ai **presupposti di ammissibilità** previsti dalla legge in quanto i debitori dichiarano:

- a) **di non essere assoggettabili alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;**
- b) **di non aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento;**
- c) **di non aver determinato l'indebitamento con colpa grave, malafede o frode;**
- d) **che non vi è stata una precedente pronuncia di annullamento, risoluzione, revoca o cessazione degli effetti del piano per cause imputabili ai debitori;**
- e) **di non essere già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda e di non aver beneficiato dell'esdebitazione per due volte.**

I debitori hanno presentato, su richiesta dei Gestori della crisi, la documentazione richiesta al fine di poter consentire la ricostruzione della situazione economico- patrimoniale del debitore.

4. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare è formato da **sette componenti**:

- **AZZOLLINI Margherita**, nata a Molfetta (BA) il 14.11.1966, Cod. Fisc. ZZLMGH66S54F284 N *coniugata con il sig. Gadaleta Silvestro*;
- **GADALETA Silvestro**, nato a Molfetta il 20.07.1962, Cod. Fisc. GDLSVS62L27F284F;

unitamente ai figli

- **GADALETA Gennaro**, nato a Molfetta l'08.05.1988, Cod. Fisc. GDLGNR88E08F284R, *coniugato con la sig.ra Castriotta Loredana*;
- **GADALETA Giuseppe**, nato a Molfetta il 22.12.1992 e residente in Birmingham (Inghilterra) al 22 Burleton Road, Cod. Fisc. GDLGPP92T22F284N;
- **CASTRIOTTA Loredana** nata a Molfetta il 21.03.1987, Cod. Fisc. CSTLDN87C61F284C;

dall'unione tra il sig. GADALETA Gennaro e la sig.ra CASTRIOTTA Loredana nascevano:

- **GADALETA Jacqueline**, nata a Bisceglie il 20.03.2017, Cod. Fisc. GDLJQL17C06A883X;
- **GADALETA Allison**, nata a Corato il 03.08.2021, Cod. Fisc. GDLLSN21M43C983B.

Dal certificato di famiglia (**all. 7**) risultano tutti residenti presso la medesima abitazione sita in Terlizzi alla contrada Gurgo s.n.c., eccezion fatta per il sig. Gadaleta Giuseppe il quale è residente per motivi lavorativi, in Birmingham (Inghilterra).

A riguardo, si precisa che **il sig. Gadaleta Giuseppe è ormai di fatto estraneo dalle situazioni debitorie familiari e, pertanto, i sig.ri Azzolini Margherita, Gadaleta Gennaro e Gadaleta Silvestro dichiarano di farsi carico, nell'esecuzione del piano qualora dovesse essere omologato, anche delle obbligazioni contratte dal sig. Gadaleta Giuseppe che rappresentano una debitoria marginale rispetto a quella complessiva a carico degli istanti (contratto di finanziamento personale n. 07/760/78210779, concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari s.p.a.- Agenzia delle Entrate)**

Tanto premesso, le scriventi non hanno ritenuto necessario procedere con l'accesso presso le banche dati estere del sig. Gadaleta Giuseppe, anche in virtù del fatto che tutta la posizione fiscale e contabile del medesimo segue un regime completamente differente da quello nazionale.

5. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI RICORRENTI

5.1 Attivo

▪ Redditi attuali

Il nucleo familiare degli istanti residenti può contare sulle entrate derivanti dalle proprie attività di lavoro dipendente e precisamente (**all. 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33**)

Azzolini Margherita

reddito netto da lavoro dipendente anno 2020 €5.998,00

reddito netto da lavoro dipendente anno 2021 €7.603,00

busta paga media €600,00

Gadaleta Silvestro

reddito netto da lavoro dipendente anno 2020 €9.932,00

reddito netto da lavoro dipendente anno 2021 €7.854,00

reddito netto da lavoro dipendente anno 2022 €10.638,00

busta paga media €1.600,00

Gadaleta Gennaro

redditi netti da lavoro dipendente, agrari e da fabbricati (abitazione principale pari a zero) anno 2020 €. 14.604,00

reddito netto da lavoro dipendente anno 2021 €.11.694,00

reddito netto da lavoro dipendente anno 2022 €.17.986,00

busta paga media €.2000,00

▪ **Beni immobili**

I ricorrenti risultano proprietari dei seguenti **beni immobili**:

Azzollini Margherita

- 1) **proprietà per 1/3** dell'immobile sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 13, piano S1, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 343 sub 4, cat. C/2, classe 2, mq 23, rendita €. 34,45;
- 2) **proprietà per 1/3** dell'immobile sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 15, piano T, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 343 sub 5, cat. A/4, classe 5, vani 1, rendita €. 85,22,
- 3) **proprietà per 1/3** dell'immobile sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 8-10, piano T, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 2308 sub 1, cat. A/4, classe 3, vani 2, rendita €. 123,95;
- 4) **proprietà per 1/3** dell'immobile sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 12, piano S1, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 2308 sub 2, cat. C/2, classe 1, mq 54, rendita €. 66,93;
- 5) **proprietà per 1/3** dell'immobile sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 14, piano T, in catasto fabbricati al fg. 55, p.lla 2308 sub 3, cat. A/4, classe 4, vani 1, rendita €. 72,30;

Gadaleta Silvestro

- 6) **proprietà per ¼** dell'immobile sito in Molfetta alla via Fratelli Rosselli n. 6, interno 1, piano T, in catasto fabbricati al fg. 9, p.lla 1807 sub 1, cat. A/2, classe 4, vani 6, rendita €. 852,15,

Gadaleta Gennaro

- 7) **proprietà per 1/1 dell'immobile** sito in Terlizzi alla contrada Gurgo, piano T 1-2, in catasto fabbricati al fg. 9, p.lla 434, cat. A/7, classe 2, vani 6, rendita €. 402,84, **gravato da ipoteca di primo e secondo grado**;
- 8) **proprietà per 1/1 del terreno** sito in Terlizzi alla contrada Gurgo (pertinenziale al fabbricato di cui al precedente punto), in catasto rustico al fg. 9, p.lla 293, uliveto, classe

3, are 9,76, RD €. 4,28, RA €. 3,02, **gravato da ipoteca di primo e secondo grado.**

Le proprietà immobiliari degli istanti, tenendo conto delle quotazioni relative al comune di appartenenza dei beni in parola, pubblicate sul sito dell'Agenzia delle Entrate – c.d. valori OMI (cfr. All. n. 1: tabella riepilogativa).

Per quanto riguarda **Azzollini Margherita:**

- 1) all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 13, veniva attribuito un **valore percentuale (33%) pari ad € 3.036,00;**
- 2) all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta alla via San Giovanni n. 15, veniva attribuito un **valore percentuale (33%) pari ad € 9.091,50;**
- 3) all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta al vico I San Gennaro n. 8-10, veniva attribuito un **valore percentuale (33%) pari ad € 10.225,38;**
- 4) all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta al vico San Gennaro n. 12, veniva attribuito un **valore percentuale (33%) pari ad € 6.593,40;**
- 5) all'immobile di sua proprietà per 1/3, sito in Molfetta al vico San Gennaro n. 14, veniva attribuito un **valore percentuale (33%) pari ad € 5.019,30;**

Gadaleta Silvestro,

- 6) **all'immobile di sua proprietà per ¼, sito in Molfetta alla via Fratelli Rosselli n. 6, veniva attribuito un valore percentuale (25%) pari ad € 27.000,00;**

Le scriventi ritengono che la liquidazione degli immobili appena summenzionati sia di difficile realizzazione in quanto in comproprietà: invero i ricorrenti sono proprietari di una quota esigua degli immobili e, dunque, i creditori non ricaverebbero alcuna utilità da tali immobili.

Tuttavia, i beni di proprietà esclusiva del sig. Gadaleta Gennaro hanno più possibilità di essere collocati sul mercato.

Il valore di tali beni è stato stimato mediante perizia allegata alla presente relazione (**all. 8**):
in Terlizzi in C. da Gurgo

- 7) **proprietà per 1/1 dell'immobile** sito in Terlizzi alla contrada Gurgo, piano T 1-2, in catasto fabbricati al fg. 9, p.lla 434, cat. A/7, classe 2, vani 6, rendita €. 402,84, **gravato da ipoteca di primo e secondo grado, del valore di mercato € 189.000,00.**
- 8) **proprietà per 1/1 del terreno** sito in Terlizzi alla contrada Gurgo (pertinenziale al fabbricato di cui al precedente punto), in catasto rustico al fg. 9, p.lla 293, uliveto, classe

3, are 9,76, RD €. 4,28, RA €. 3,02, **gravato da ipoteca di primo e secondo grado, valore di mercato €29.280,00.**

Pertanto, il valore totale attribuito ai beni immobiliari di proprietà del sig. Gadaleta Gennaro, tenuto conto delle relative percentuali di proprietà, ammonta ad **€218.280,00**.

Preso atto di tale stima, nell'eventualità di liquidazione del patrimonio degli istanti, a beneficio dei creditori si potrebbe ipotizzare di realizzare, al **primo tentativo di vendita**, un importo pari ad **€163.710,00**, tenuto conto della prevista riduzione del 25% del valore stimato.

Ad ogni modo, ove mai il primo tentativo non dovesse andare a buon fine, il suindicato ammontare subirebbe ulteriori riduzioni del 25%, arrivando ad attestarsi, al **secondo tentativo di vendita**, ad un importo pari ad **€106.313,00** e, al **terzo tentativo**, ad un importo pari ad **€79.734,00**.

▪ **Beni mobili registrati**

Gli istanti risultano (**all. 9, 10, 11**) anche proprietari dei seguenti **beni mobili registrati**:

Azzollini Margherita

autovettura Fiat Punto, tg. DA672PE, immatricolata l'08.02.2006, valore di mercato € 2.500,00 come da quotazione stimata (**all. 54**)

Gadaleta Silvestro

autovettura Ford Focus, tg. DG703ZB, immatricolata il 07.05.2007, valore di mercato € 2.650,00 come da quotazione stimata (**all. 55**)

		ATTIVO PATRIMONIALE DEL CONSUMATORE				
		ATTIVO IMMOBILIARE			Valore	
1	1	descrizione Immobili (DA CERTIFICATI CATASTALI E IPOCATASTALI)	ESISTENZA DI PREGIUDIZIEVOLI	descrizioni atti giudiziari: decreti ingiuntivi, precetti, atti esecutivi	Totale	quota di proprietà
	2	Immobile sito in Terlizzi Contrada Gurgo (fg. 9, particella 434)			€ 189.000	€ 100
	3	Terreno sito in Terlizzi Contrada Gurgo (foglio 9 particella 293)			€ 29.280	€ 100
	totale attivo immobiliare				€ 218.280	
		ATTIVO MOBILIARE beni registrati			€ 5.150	100%
2		Punto DA672PE			€ 2.500	
		FOCUS DG703ZB			€ 2.650	
		ATTIVO FINANZIARIO - DISPONIBILITÀ ANNUA			€ 0	
3		descrizione: titoli, polizze assicurative crediti diversi				
		titoli - azioni - partecipazioni in genere				
		polizze assicurative				
		crediti per trattamento di fine rapporto di lavoro				
		crediti per depositi cauzionali				
		crediti erariali				
		crediti diversi (DETTAGLIARE)				
		LIQUIDITA'			€ 0	
4		Banca conto corrente				
		poste conto corrente				
		altre disponibilità finanziarie				
		Totale attivo			€ 223.430	

- a) **Mutuo contratto in data 05.02.2008 da Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro (obbligati in solido) con Banca Popolare di Bari S.p.A.** di originari €. 120.000,00, codice rapporto 07/760/79127163, a garanzia del quale il sig. Gennaro Gadaleta concedeva *ipoteca di primo grado* per la somma di €. 380.000,00 sull'immobile di sua proprietà "villino in agro di Terlizzi alla contrada Gurgo con annesso terreno pertinenziale esteso catastalmente are nove e centiare settantasei (9,76)", **debito residuo €182.047,90;**
- b) **Mutuo contratto in data 26.01.2011 da Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro (obbligati in solido) con Banca Popolare di Bari S.p.A.** di originari €. 35.000,00, codice rapporto 07/760/79141997, a garanzia del quale il sig. Gennaro

Gadaleta concedeva *ipoteca di secondo grado* per la somma di €. 70.000,00 sull'immobile di sua proprietà "villino in agro di Terliggi alla contrada Gurgo con annesso terreno pertinenziale esteso catastalmente are nove e centiare settantasei (9,76)" **debito residuo €23.034,66;**

- c) **Finanziamento personale concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari S.p.A. ad Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro** di originari €.14.500.00, codice rapporto 07/760/78210781, **debito residuo €13.296,71;**
- d) **Finanziamento personale concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari S.p.A a Azzollini Margherita e Gadaleta Giuseppe** di originari €.10.000,00, codice rapporto 07/760/78210779 **debito residuo €18.883,67;**
- e) la situazione debitoria degli istanti nei confronti dell'**Agenzia delle Entrate**, come risultante dai rispettivi cassetti fiscali, è la seguente:

Azzollini Margherita: €.1.909,52;

Gadaleta Silvestro: €.7288,77;

Gadaleta Gennaro: €.7915,54;

Gadaleta Giuseppe: €.745,22.

Il saldo della posizione debitoria che le sottoscritte hanno potuto determinare ed aggiornare sulla base delle integrazioni documentali acquisite nel corso della procedura è riassunto nella seguente tabella:

elenco dei creditori											
parte descrittiva					importi		suddivisione per CLASSI (facoltativa)			Note (eventuali garanzie personali reali)	
Nominativi/denominazione creditori	Riferimenti creditori (sede, partita iva, indirizzi, recapiti,, mail, pec)	causale e riferimenti del credito	descrizione garanzie esistenti (reali/personali)	descrizioni atti giudiziari: decreti ingiuntivi, precetti, atti esecutivi	Credito complessivo	%	credito pro-quota	prededuzione	privilegiati		chirografari
CREDITORI DELLA PROCEDURA											
1	Advisor/consulente				5.043,53	100%	€ 5.044	€ 5.044			spese advisor e OCC
2	OCC di Trani	Conferimento incarico			22.301,87	100%	€ 22.302	€ 22.302			
	totale creditori procedura										
CREDITORI FINANZIARI											
3	MUTUI - FINANZIAMENTI										
3.a	AMCO AZZOLLINI - GADALETA GENNARO - GADALETA SILVESTRO	finanziamento	ipoteca di secondo grado		23.034,66	100%	€ 23.035		12.669,06		07/760/79141997-00000 - Mutuo stipulato il 26/01/2011 Banca Popolare di Bari, euro 30.000,00, 180 rate, tasso 5% Conto corrente tecnico: 01/760/00013586 - 07/760/78210779-00000 - Finanziamento del 27/12/2017 Banca Popolare di Bari euro 10.000,00 07/760/79127163-00000 Mutuo stipulato il 05/02/2008 Banca Popolare di Bari pari a 190.000,00, 307 mesi, tasso 5.5% 07/760/78210781-00000 - Finanziamento personale 27/12/2017 Banca Popolare di Bari, per 14.500,00
3.b	AMCO AZZOLLINI - GADALETA GIUSEPPE	finanziamento			18.883,67	100%	€ 18.884			3.776,73	
3.c	AMCO AZZOLLINI - GADALETA SILVESTRO	finanziamento	ipoteca di primo grado		182.047,90	100%	€ 182.048		100.126,35		
3.d	AMCO AZZOLLINI - GADALETA SILVESTRO	finanziamento			13.296,71	100%	€ 13.297			2.659,34	
CREDITORI TRIBUTARI											
	Agenzia Entrate	dettagliare le tipologie di imposte e l'anno di riferimento								0,00	
	Agenzia Entrate riscossione	Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma Codice fiscale e partita IVA: 13756881002	fare riferimento all'estratto di ruolo e a ciascuna cartella precisando l'ente creditore		1.909,52	100%	€ 1.910			285,47	Azzollini margherita
	Agenzia Entrate riscossione	Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma Codice fiscale e partita IVA: 13756881002	dettagliare le tipologie di imposte e l'anno di riferimento		7.288,77		€ 7.289			265,19	Gadaleta Silvestro
	Agenzia Entrate riscossione	Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma Codice fiscale e partita IVA: 13756881002	dettagliare le tipologie di imposte e l'anno di riferimento		7.915,54		€ 7.916			2.978,64	Gadaleta Gennaro
	Agenzia Entrate riscossione	Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma Codice fiscale e partita IVA: 13756881002	dettagliare le tipologie di imposte e l'anno di riferimento		745,22		€ 745			2.731,92	Gadaleta Giuseppe
	totale creditori tributari									406,64	
CREDITORI PRIVATI										0,00	
	per contratti di locazione per spese condominiali per spese professionali per premi assicurativi vs fornitore altri debiti (specificare)										
totale CREDITORI privati											
					282.467,39		€ 282.467	€ 27.345	119.177,80	7.686,64	
					DEBITO COMPLESSIVO PRO - QUOTA € 282.467 € 27.345 119.177,80 7.686,64						
data nominativo del ricorrente firma del ricorrente					17.500.000,00 146,84						

Di seguito, si rappresenta l'elenco dei creditori con indicazione del grado di privilegio

Creditore	Grado di privilegio	Capitale
OCC	prededuzione	22.301,87
ADIVSOR	prededuzione	5.043,53
AMCO (finanziamento n. 07/760/79141997-00000)	privilegio	23.034,66
AMCO (Conto corrente tecnico: 01/760/00013586 – Finanziamento n. 07/760/78210779-00000)	chirografo	18.883,67
AMCO (Mutuo n. 07/760/79127163-00000)	privilegio	182.047,90
AMCO (finanziamento n. 07/760/78210781-00000)	chirografo	13.296,71
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	482,17
	chirografo	1.427,35
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	5.415,71
	chirografo	1.872,06
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	4.967,12
	chirografo	2.948,42
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	739,34
	chirografo	5,88

5.3 Verifica del merito creditizio

Per integrare l'indagine in ordine al requisito della meritevolezza occorrerebbe verificare il comportamento del creditore, soprattutto per quanto concerne il credito al consumo, verificando la diligenza e la correttezza del creditore medesimo nella concessione del credito ad un soggetto già indebitato (cd. valutazione del merito creditizio).

La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di finanziamento e, quindi, se l'Ente finanziatore, al momento della sottoscrizione, abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del richiedente.

Considerando che il sovraindebitamento è un processo graduale nel quale assume un peso rilevante il finanziamento concesso ad un soggetto già indebitato, occorre fare alcune valutazioni

in merito all'atteggiamento avuto dalle società di finanziamento per quanto attiene la valutazione del c.d. merito creditizio.

Sul punto occorre precisare che l'art. 124 bis TUB prevede che prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 CCII, l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Nel caso di specie, come risulta dai prospetti di seguito prodotti, ai fini della concessione dei finanziamenti inseriti nella procedura a carico dei ricorrenti, ad eccezione del finanziamento concesso nel 2011 ai sig.ri Azzolini Margherita, Gadaleta Gennaro e Gadaleta Giuseppe, gli istituti di credito non hanno valutato correttamente il merito creditizio dei debitori, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile.

➤ **Conto corrente tecnico: 01/760/00013586 - 07/760/78210779-00000 - Finanziamento del 27/12/2017- Banca Popolare di Bari (importo euro 10.000,00)**

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 0,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2017
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 448,07
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	4
(il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,96
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.326,29
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.462,59
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 2.788,88
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 2.788,88
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	2,50%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	5
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 157.143,20
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 10.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Nel caso su descritto, è evidente che il soggetto finanziatore **non ha tenuto conto del merito creditizio.**

➤ **Finanziamento personale 07/760/78210781-00000 del 27/12/2017 Banca Popolare di Bari (importo euro 14.500,00) - (all. 12 - Modello unico2016 Gadaleta Silvestro)**

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.953,17
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2017
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 448,07
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	4
(Il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,96
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.326,29
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.462,59
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 835,71
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 835,71
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	2,50%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	6
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 55.821,87
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 14.500,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Nel caso su descritto, il soggetto finanziatore non ha tenuto conto del merito creditizio.

- **Mutuo n. 07/760/79141997-00000 - stipulato il 26/01/2011 Banca Popolare di Bari, euro 30.000,00, 180 rate, tasso 5%**

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 3.726,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2011
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 417,30
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,96
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità Individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.235,21
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.235,81
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	€ 1.254,98
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 1.254,98
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	5,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	15
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 158.699,05
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 35.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

In questo caso, il soggetto finanziatore **ha tenuto conto del merito creditizio.**

- **Mutuo n. 07/760/79127163-00000 stipulato il 05/02/2008 Banca Popolare di Bari pari a 190.000,00, 307 mesi, tasso 5.5%**

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 3.726,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2011
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 417,30
link utile Assegno Sociale: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E. Isee (es presenza figli disabili eco....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	2,96
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.235,21
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.235,81
Residuo reddito disponibile mensile (A_B_C)	€ 1.254,98
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 1.254,98
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	5,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	15
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 158.699,05
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 35.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Nel caso appena menzionato, il soggetto finanziatore non ha tenuto conto del merito creditizio.

5.4 Spese necessarie al sostentamento della famiglia

Le spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare degli istanti composto di fatto da n. 6 persone, di cui due minori sono state stimate in €.15.148,00 annui, circa €.1.543,00 mensili che di seguito si specificano.

Si valuta, altresì, la capacità di risparmio dei ricorrenti considerando il reddito percepito dai medesimi e le spese necessarie per la famiglia.

Prospetto delle spese di sostentamento mensile (esempio)		
fabbisogni finanziari	importo mensile	importo annuo
spese per vitto, abbigliamento, igiene casa e persone.	€ 1.118	€ 11.182
spese per auto	€ 130	€ 1.300
spese di riscaldamento	€ 104	€ 1.037
spese energia elettrica	€ 163	€ 1.629
spese varie (mediche e medicinali e terapie)	€ 28	
totale spese	€ 1.543	€ 15.148
Capacità di risparmio		
Reddito mensilizzato (reddito annuo da dichiarativi / 12)	€ 4.200	
Spese sostentamento mensile		
Capacità di risparmio	2.657	
rata mensile PdC/Accordo	1.150	€ 13.800
numero rate	135	
importo rateizzato		€ 155.647

6. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Gli istanti si trovano in uno stato di crisi da sovraindebitamento, dovuto ad una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

Nel 2008 i sig.ri Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro contraevano mutuo ipotecario presso la Banca Popolare di Bari s.p.a. per l'acquisto della prima abitazione.

Nel 2011 i sig.ri Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro, unitamente al figlio Gennaro, contraevano mutuo, con ipoteca di secondo grado, presso la Banca Popolare di Bari s.p.a. per la ristrutturazione dell'abitazione.

Nel 2017 gli istanti riferiscono di essere stati coinvolti tra le decine di migliaia di risparmiatori che avevano investito in titoli della Banca barese, successivamente rivelatisi essere illiquidi e, dunque, di non aver recuperato il loro capitale a causa dell'impossibilità di vendere i succitati

titoli (all. 62 – 63).

Successivamente gli istanti contraggono finanziamenti per esigenze strettamente personali ed anche per provare a ripianare la posizione debitoria che iniziava a crescere.

Nonostante gli sforzi ed i sacrifici dei debitori, la liquidità a disposizione derivante dai lavori svolti non risultava sufficiente a far fronte alle obbligazioni assunte e alle esigenze incompressibili di vita dell'intero nucleo familiare.

La posizione debitoria dei ricorrenti si aggravava definitivamente nel 2020.

Con l'emergenza sanitaria legata al Covid-19, come noto, il settore turistico-alberghiero nel quale lavoravano i sig.ri Gadaleta Silvestro e Gennaro risentiva di una forte crisi economica con conseguenze nefaste su molte imprese e sui lavoratori.

Gli istanti sig.ri Gadaleta perdevano la loro occupazione, ritrovandosi senza retribuzione e con costi esorbitanti da sostenere, resi ancor più gravosi in quanto bisognava provvedere, al mantenimento della famiglia le cui esigenze crescevano con la presenza delle due figli minori del sig. Gadaleta Gennaro.

Di conseguenza, i debitori non sono più riusciti ad adempiere ai debiti assunti in precedenza, sebbene rinegoziati.

Ebbene, da quanto fin qui esposto e dalla documentazione acquisita, si evince altresì che i debitori, al momento in cui ha assunto le obbligazioni, avevano la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

La causa dell'indebitamento, che si è manifestata in maniera irreversibile, è da ricondurre principalmente ad una mancanza di liquidità legata a fattori esterni che, pertanto, non ha consentito ai debitori di far fronte con regolarità agli impegni presi.

Dunque, alcuna colpa e/o negligenza sembra ravvisarsi nella condotta dei debitori.

Invero, l'origine dell'indebitamento che ha colpito gli istanti è legata perlopiù alla condotta degli istituti di credito che hanno concesso finanziamenti senza un'adeguata valutazione del merito creditizio, nonché all'instabilità lavorativa derivante dallo stato di crisi nei settori in cui lavoravano.

I debitori hanno subito le scelte di strategia aziendale adottate dai suoi datori di lavoro i quali, a loro volta, si trovavano in difficoltà economica e le cui conseguenze si sono inevitabilmente riversate sul lavoratore durante emergenza sanitaria legata al Covid 19 nel 2020.

Gli insuccessi lavorativi, circostanza sopravvenuta che gli istanti non potevano ipotizzare, hanno determinato la situazione di incapacità di sopportare le obbligazioni assunte unicamente con il

patrimonio prontamente liquidabile.

Inoltre, le spese familiari risultavano notevolmente aumentate soprattutto per la necessità di sostenere il mantenimento della famiglia.

Nel caso di specie, dunque, si tratta di un sovraindebitamento incolpevole, in quanto si ritiene che i ricorrenti non abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere regolarmente e che siano assenti colpa grave, malafede e frode nella determinazione dell'indebitamento.

7. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Al fine di comprendere le ragioni dell'incapacità degli istanti ad adempiere le obbligazioni assunte, è necessario far riferimento alla posizione debitoria attuale, riepilogata al punto 5 della presente relazione, mediante i dati tratti dalla certificazione ricevuta dalla Centrale Rischi della Banca d'Italia, dalla CRIF nonché dalle PEC di precisazione del credito ricevute dai soggetti interessati.

I dati estratti dalle verifiche eseguite evidenziano l'esposizione debitoria di maggior rilievo nei confronti di un unico istituto di credito, Banca Popolare di Bari s.p.a. con la quale gli odierni istanti hanno acceso quattro rapporti, così come meglio specificato al punto 5.2.

Tali rapporti sono stati poi ceduti ad AMCO.

Dall'esame circa il merito creditizio, si rileva che l'istituto di credito coinvolto in tre casi su quattro non ha tenuto conto del merito creditizio nell'accesso dei debitori ai finanziamenti/mutui. Nel 2020 i ricorrenti hanno subito forti ripercussioni dovute alla crisi del settore turistico-alberghiero legata alla situazione pandemica Covid-19 e, invero, sia il sig. Gadaleta Gennaro che il sig. Gadaleta Silvestro perdevano la propria occupazione.

Si rammenta che le retribuzioni dei sig.ri Gadaleta Gennaro e Silvestro costituivano le uniche entrate su cui l'intero nucleo familiare poteva contare.

L'esposizione debitoria continuava a diventare sempre maggiore tanto da non poter far più fronte alle obbligazioni assunte con il patrimonio prontamente liquidabile.

A tali posizioni, si aggiunge l'esposizione nei confronti dell'Agenzia delle Entrate che, seppur in minima parte, incide sull'incapacità dei debitori di adempiere agli impegni assunti.

Appare evidente, che il livello di indebitamento raggiunto dai debitori si sia quindi "cronicizzato", avendo assunto dimensioni insostenibili, soprattutto in relazione alla loro capacità

reddituale attuale.

8. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Al momento della presentazione della domanda, gli istanti hanno presentato la seguente documentazione:

- certificato di stato di famiglia;
- atto di cessione crediti da parte di Banca Popolare di Bari S.p.d. in favore di AMICO Asset Mangement Company S.p.l.;
- contratto di mutuo stipulato in data 05.02.2008 da Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro (obbligati in solido) con Banca Popolare di Bari S.p.A. di originari €. 190.000,00, codice rapporto 07/760/79127163;
- piano di ammortamento contratto di mutuo stipulato in data 05.02.2008;
- passaggio a sofferenza contratto di mutuo stipulato in data 05.02.2008;
- contratto di mutuo stipulato in data 26.01.2011 da Azzollini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gadaleta Genaro (obbligati in solido) con Banca Popolare di Bari S.p.A. di originari €. 35.000,00, codice rapporto 07/760/79141997;
- piano di ammortamento contratto di mutuo stipulato in data 26.01.2011;
- passaggio a sofferenza contratto di mutuo stipulato in data 26.01.2011;
- piano di ammortamento finanziamento personale concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari S.p.). ad Azzollini Margherita e Gadaleta Silvestro 07/760/78210781;
- passaggio a sofferenza finanziamento personale concesso in data 27.12.2017;
- condizioni economico-finanziarie finanziamento personale concesso in data 27.12.2017 da Banca Popolare di Bari S.p.A. Azzolini Margherita e Gadaleta Giuseppe 07/760/78210779;
- piano di ammortamento finanziamento personale concesso in data 27.12.2017;
- passaggio a sofferenza finanziamento personale concesso in data 27.12.2017;
- situazione debitoria con Agenzia delle Entrate Azzollini Margherita;
- situazione debitoria con Agenzia delle Entrate Gadaleta Silvestro;
- situazione debitoria con Agenzia delle Entrate Gadaleta Gennaro;
- elenco beni immobili Azzollini Margherita;
- elenco beni immobili Gadaleta Silvestro;

- elenco beni immobili Gadaleta Gennaro;
- carta di circolazione Fiat Punto, tg. DA672PE, di proprietà di Azzollini Margherita;
- carta di circolazione Ford Focus, tg. DG703ZB, immatricolata il 07.05.2007, di proprietà di Gadaleta Silvestro;
- modello 730/2021 Gadaleta Silvestro;
- modello 730/2021 Gadaleta Gennaro;
- attestazione situazione reddituale Gadaleta Giuseppe;
- certificazione unica 2021 Castriotta Loredana;
- tabella riepilogativa valutazione beni immobiliari secondo c.d. valori OMI e documentazione a supporto della valutazione.

Oltre alla documentazione allegata a corredo della domanda, le sottoscritte, hanno acquisito con la fattiva collaborazione dei debitori ulteriori integrazioni documentali, nonché alcuni aggiornamenti di quanto già prodotto in prima istanza, necessari per la stesura della presente relazione ai fini di raggiungere il più elevato livello di completezza ed attendibilità in relazione a quanto riferito.

In particolare, come ben può evincersi dai verbali di audizione (**all. 18, 19, 20, 21**), le scriventi hanno acquisito tramite SPID documentazione fiscale dei sig.ri Gadaleta Gennaro e Silvestro ed Azzollini Margherita, nonché ogni altra informazione utile al fine di valutare il merito creditizio e le cause che hanno condotto i debitori alla situazione di sovraindebitamento.

Nel suo complesso, la documentazione trasmessa e le dichiarazioni dei sovraindebitati possono ritenersi sufficientemente complete ed attendibili.

Le sottoscritte hanno quindi provveduto a verificare e ad integrare l'elenco dei creditori, aggiornando gli importi dei crediti vantati dagli istituti di credito in base alla certificazione ricevuta dalle banche dati preposte e aggiungendo le spese di procedura prededucibili relative all'assistenza legale prestata dal legale del debitore, avv. Luca Preziosa, nonché all'OCC.

9. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Gli istanti formulano una proposta di ristrutturazione dei debiti che preveda:

- **pagamento integrale ed in prededuzione delle spese sorte per la presente procedura nei confronti dell'OCC di Trani e dell'advisor Avv. Luca Preziosa;**
- **pagamento parziale dei crediti privilegiati nella misura del 55% e comunque in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale**

sul ricavato in caso di liquidazione avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, ai sensi del quarto comma dell'art. 67 CCII;

- **pagamento parziale di tutti gli altri crediti chirografari nella misura del 20%.**

Creditore	grado di privilegio	Capitale	Percentuale	Totale debito	Stralcio
OCC	prededuzione	22.301,87	100%	22.301,87	0
ADIVSOR	prededuzione	5.043,53	100%	5.043,53	0
AMCO	privilegio	23.034,66	55%	12.669,06	10.365,60
AMCO	chirografo	18.883,67	20%	3.776,73	15.106,94
AMCO	privilegio	182.047,90	55%	100.126,35	81.921,56
AMCO	chirografo	13.296,71	20%	2.659,34	10.637,37
ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	482,17	55%	265,19	216,98
	chirografo	1.427,35	20%	285,47	1.141,88
ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	5.415,71	55%	2.978,64	2.437,07
	chirografo	1.872,06	20%	375,41	1.496,65
ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	4.967,12	55%	2.731,92	2.235,20
	chirografo	2.948,42	20%	589,68	2.358,74
ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	739,34	55%	406,64	332,70
	chirografo	5,88	0%	0	5,88
		282.466,39		154.209,84	128.256,55

La proposta, dunque, consentirebbe di soddisfare i creditori per un **importo di €154.209,84** pari al 55% della debitoria complessiva.

Si precisa che la proposta destina ai **creditori privilegiati** un importo pari ad **€119.177,80**, maggiore della somma che ricaverebbero eventualmente in sede di liquidazione al secondo tentativo di vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dei debitori.

Eventuali altri debiti che eventualmente potrebbero sorgere dopo l'omologa del piano di ristrutturazione verranno trattati e regolarizzati al di fuori dell'attuale proposta.

Il piano proposto ha una durata di 135 rate mensili.

Gli istanti destinerebbero mensilmente la somma di €1.150,00.

A riguardo, giurisprudenza afferma che è sufficiente prevedere un soddisfacimento avente un pur minimo contenuto, tale cioè da dover essere economicamente apprezzabile e, pertanto, da non configurare il soddisfacimento stesso in termini irrisori (*Cass. S.U. n. 15212013 in Foro it., 2013*,

I, 1534 e Cass. n. 6022/2014 in Dir fall. 2015, II, 190).

La somma destinata ai creditori e la durata del piano consentono la fattibilità della proposta, garantendo un adeguato soddisfacimento dei creditori, contestualmente consentendo ai debitori di poter vivere una vita dignitosa tenendo conto delle esigenze del nucleo familiare.

AVV. VALENTINA COSMAI

Via Monte Sabotino n. 6

Bisceglie

DOTT.SSA GIACOMA DE CEGLIE

Viale Pio XI n. 25

Molfetta

	OCC	ADVISOR	AMCO	AGENZIA ENTRATE
1	1.150,00	1.150,00		
2	1.150,00	1.150,00		
3	1.150,00	1.150,00		
4	1.150,00	1.150,00		
5	1.150,00	1.150,00		
6	1.150,00	1.150,00		
7	1.150,00	1.150,00		
8	1.150,00	1.150,00		
9	1.150,00	1.150,00		
10	1.150,00	1.150,00		
11	1.150,00	1.150,00		
12	1.150,00	1.150,00		
13	1.150,00	1.150,00		
14	1.150,00	1.150,00		
15	1.150,00	1.150,00		
16	1.150,00	1.150,00		
17	1.150,00	1.150,00		
18	1.150,00	1.150,00		
19	1.150,00	1.150,00		
20	1.150,00	451,87	698,13	
21	1.150,00		1.150,00	
22	1.150,00		1.150,00	
23	1.150,00		1.150,00	
24	1.150,00		895,40	
25	1.150,00			754,60
26	1.150,00			1.150,00
27	1.150,00			1.150,00
28	1.150,00			1.150,00
29	1.150,00			1.150,00
30	1.150,00			1.150,00
31	1.150,00			1.150,00
32	1.150,00			1.150,00
33	1.150,00			1.150,00
34	1.150,00			1.150,00
35	1.150,00			1.150,00
36	1.150,00			1.150,00
37	1.150,00			1.150,00
38	1.150,00			1.150,00
39	1.150,00			1.150,00
40	1.150,00			1.150,00
41	1.150,00			1.150,00
42	1.150,00			1.150,00
43	1.150,00			1.150,00
44	1.150,00			1.150,00
45	1.150,00			1.150,00
46	1.150,00			1.150,00
47	1.150,00			1.150,00
48	1.150,00			1.150,00
49	1.150,00			1.150,00
50	1.150,00			1.150,00
51	1.150,00			1.150,00
52	1.150,00			1.150,00
53	1.150,00			1.150,00
54	1.150,00			1.150,00
55	1.150,00			1.150,00
56	1.150,00			1.150,00
57	1.150,00			1.150,00
58	1.150,00			1.150,00
59	1.150,00			1.150,00
60	1.150,00			1.150,00
61	1.150,00			1.150,00
62	1.150,00			1.150,00
63	1.150,00			1.150,00
64	1.150,00			1.150,00
65	1.150,00			1.150,00
66	1.150,00			1.150,00
67	1.150,00			1.150,00
68	1.150,00			1.150,00
69	1.150,00			1.150,00
70	1.150,00			1.150,00
71	1.150,00			1.150,00
72	1.150,00			1.150,00
73	1.150,00			1.150,00
74	1.150,00			1.150,00
75	1.150,00			1.150,00
76	1.150,00			1.150,00
77	1.150,00			1.150,00
78	1.150,00			1.150,00
79	1.150,00			1.150,00
80	1.150,00			1.150,00
81	1.150,00			1.150,00
82	1.150,00			1.150,00
83	1.150,00			1.150,00
84	1.150,00			1.150,00
85	1.150,00			1.150,00
86	1.150,00			1.150,00
87	1.150,00			1.150,00
88	1.150,00			1.150,00
89	1.150,00			1.150,00
90	1.150,00			1.150,00
91	1.150,00			1.150,00
92	1.150,00			1.150,00
93	1.150,00			1.150,00
94	1.150,00			1.150,00
95	1.150,00			1.150,00
96	1.150,00			1.150,00
97	1.150,00			1.150,00
98	1.150,00			1.150,00
99	1.150,00			1.150,00
100	1.150,00			1.150,00
101	1.150,00			1.150,00
102	1.150,00			1.150,00
103	1.150,00			1.150,00
104	1.150,00			1.150,00
105	1.150,00			1.150,00
106	1.150,00			1.150,00
107	1.150,00			1.150,00
108	1.150,00			1.150,00
109	1.150,00			1.150,00
110	1.150,00			1.150,00
111	1.150,00			1.150,00
112	1.150,00			1.150,00
113	1.150,00			1.150,00
114	1.150,00			1.150,00
115	1.150,00			1.150,00
116	1.150,00			1.150,00
117	1.150,00			1.150,00
118	1.150,00			1.150,00
119	1.150,00			1.150,00
120	1.150,00			1.150,00
121	1.150,00			1.150,00
122	1.150,00			1.150,00
123	1.150,00			1.150,00
124	1.150,00			1.150,00
125	1.150,00			1.150,00
126	1.150,00			1.150,00
127	1.150,00			1.150,00
128	1.150,00			526,88
129	1.150,00			623,12
130	1.150,00			1.150,00
131	1.150,00			1.150,00
132	1.150,00			1.150,00
133	1.150,00			1.150,00
134	1.150,00			1.150,00
135	109,84			109,84
154.209,84	22.301,87	5.043,53	119.231,48	7.632,95
	22.301,87	5.043,53	119.231,48	7.632,95

154.209,84

Di seguito, riepilogo delle somme destinate al soddisfacimento dei creditori:

ACCORDO RISTRUTTURAZIONE			
Origine delle risorse messe a disposizione dei creditori		assegnazione ai creditori ai creditori	
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo immobiliare	€ 0	1 in prededuzione	€ 27.345
vendita immobile		Advisor	€ 5.044
vendita immobile		OCC di Trani	€ 22.302
vendita quota immobile		2 Privilegiati	€ 119.178
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo mobiliare	€ 0	creditore ipotecario	€ 112.795
vendita auto		creditori privilegiati enti pubblici	€ 6.382
vendita moto		altri creditori privilegiati	€ 0
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo finanziario	€ 0	3 chirografi (elenco a parte)	€ 7.687
vendita titoli			
vendita partecipazioni			
Liquidità	€ 0		
Risorse derivante da una quota della retribuzione/pensione	€ 155.647		
versamento di 108 rate mensili € 900,00 mensili pari al massimo risparmio possibile della famiglia + 397 come 109 rata			
risorse derivanti da finanza di terzi	€ 0		
TOTALE risorse a disposizione	€ 155.647	totale assegnazione creditori	€ 154.210
totale risorse a disposizione			
risorse assegnazione ai creditori in prededuzione	€ 0		
residuo dopo il pagamento debiti in prededuzione	€ 128.302		
risorse assegnazione ai creditori privilegiati	€ 119.178		
risorse residue destinate ai creditori chirografari e degradati	€ 7.687		
% soddisfatto chirografari			
totale debito vs chirografari e degradati			

BUDGET FINANZIARIO annuale del Piano del consumatore / ristrutturazione del debito												
mensilità	Risorse finanziarie del piano del consumatore							utilizzo delle risorse finanziarie				
	vendita attivo immobiliare	vendita attivo mobiliare	vendita attivo finanziario	liquidità	risorse quota reddito	finanza esterna (terzo assuntore)	totale risorse finanziarie mensili	assegnazione ai creditori in pre-deduzione	assegnazione al creditore ipotecario	assegnazione ai creditori privilegiati	assegnazione ai creditori chirografari	totale
1° anno > l'omologa					13.800			13.800				13.800
2° anno > l'omologa					13.800			13.545	255			13.800
3° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
4° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
5° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
6° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
7° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
8° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
9° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
10° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
11° anno > l'omologa					13.800				8.523	5.277		13.800
12° anno > l'omologa					2.410					2.410		2.410
	-	-			154.210	-	-	27.345	119.178	7.687	-	154.210

10. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL PIANO

Al fine di consentire il pagamento dei creditori chirografari, non occorre il pagamento integrale dei crediti assistiti da privilegio generale essendo sufficiente che questi ultimi ottengano un trattamento non inferiore rispetto ai crediti di pari grado, e migliorativo rispetto ai crediti di grado inferiore o chirografari, per cui il corretto riparto impostato su detta regola prevede percentuali di soddisfo dei crediti via via decrescenti in relazione al minor grado di privilegio.

L'applicazione di tale criterio nella ristrutturazione ex art. 67 CCII risponde ad un'esigenza di salvaguardia del principio di effettività dello strumento offerto dall'ordinamento in quanto vincolare il consumatore alla più rigida regola della priorità assoluta, che impone il pagamento integrale dei crediti assistiti da privilegio prima di un soddisfo anche parziale degli altri crediti, significherebbe ridurre drasticamente le possibilità di accesso alla procedura per i consumatori. Infatti, la prassi ha evidenziato che la quasi totalità delle procedure del consumatore è caratterizzata da piani ultrannuali con attivi piuttosto contenuti, ricavati dai ratei mensili retributivi o pensionistici ovvero da un passivo la cui presenza di crediti privilegiati assorbe interamente l'attivo del piano.

In tali casi, il criterio della 'priorità assoluta' impedirebbe il soddisfacimento dei creditori chirografari, rendendo il piano inammissibile, con grave pregiudizio delle possibilità di accesso alla procedura ai consumatori.

La ristrutturazione dei debiti del consumatore consente l'omologazione della proposta anche in presenza di dissenso espresso dei creditori, nei limiti della convenienza, per cui si è ritenuto che con essa il legislatore assegni rilievo giuridico al principio della inesigibilità della prestazione in virtù della mera impotenza finanziaria e patrimoniale del debitore.

Tale procedura risponde all'interesse pubblico all'esdebitazione del soggetto sovraindebitato, ritenuto dal legislatore prevalente rispetto alle ragioni dei creditori, tale da essere tutelato anche a costo di un sacrificio importante di dette ragioni, ancorché nell'ambito di una proposta di pagamento che deve condurre ad un soddisfo "effettivo" dei crediti (*Cass. 2022/28013*).

Il consumatore sovraindebitato, nella costruzione del piano da proporre ai creditori non può essere assoggettato alla ferrea regola della 'priorità assoluta', nell'ambito di un sistema concorsuale che, ormai, conosce numerose attenuazioni, se non proprio deroghe, ai rigorosi principi della garanzia patrimoniale ex art. 2740 c.c. e della par condicio ex art. 2741 c.c.

Ai sensi dell'art. 67, co. 1, CCII, la proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma, con l'unico limite della previsione di cui all'art 67 c. 4 CCII.

In secondo luogo, si evidenzia che il presente piano prevede che tutti i pagamenti delle posizioni debitorie avvengano attraverso del prelievo diretto dal conto corrente degli istanti a favore di ciascun creditore.

Qualora non fosse possibile attivare il prelievo diretto l'esecuzione del piano avverrà tramite bonifico bancario ai creditori dal conto corrente degli istanti, ovvero mediante l'apertura di un conto corrente intestato alla procedura dal quale eseguire i versamenti mensili.

11. ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Si ritiene che il piano di ristrutturazione sia fattibile per gli istanti, considerando le spese medie mensili necessarie per il sostentamento della famiglia.

La procedura da sovraindebitamento è finalizzata a **rendere sostenibile l'esborso della rata mensile, mediante una maggiore rateizzazione degli importi dovuti a ciascun creditore ed uno stralcio, assicurando il pagamento dei crediti garantiti da privilegio in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione.**

Come già innanzi riportato, le scriventi ritengono che gli immobili appena summenzionati non siano facilmente vendibili sul mercato in quanto in comproprietà: invero i ricorrenti sono proprietari di una quota esigua e, dunque, i creditori non ricaverebbero alcuna utilità da tali immobili.

Tuttavia, i beni di proprietà esclusiva del sig. Gadaleta Gennaro hanno più possibilità di essere collocati sul mercato.

Il valore totale attribuito ai beni immobiliari di proprietà del sig. Gadaleta Gennaro, tenuto conto delle relative percentuali di proprietà, ammonta ad **€.218.280,00**.

Preso atto di tale stima, nell'eventualità di liquidazione del patrimonio degli istanti, a beneficio dei creditori si potrebbe ipotizzare di realizzare, al **primo tentativo di vendita**, un importo pari ad **€.163.710,00**, tenuto conto della prevista riduzione del 25% del valore stimato.

Ad ogni modo, ove mai il primo tentativo non dovesse andare a buon fine, il suindicato ammontare subirebbe ulteriori riduzioni del 25%, arrivando ad attestarsi, al **secondo tentativo di vendita**, ad un importo pari ad **€.106.313,00** e, al **terzo tentativo**, ad un importo pari ad **€.**
79.734,00.

Le scriventi hanno, altresì, considerato nella valutazione dell'alternativa liquidatoria anche il valore di mercato, seppur esiguo, delle autovetture di proprietà dei sig.ri Azzolini Margherita e Gadaleta Gennaro.

ATTIVO PATRIMONIALE									
ATTIVO PATRIMONIALE DEL CONSUMATORE									
1	ATTIVO IMMOBILIARE			Valore		Valore in caso di esecuzioni			note
	descrizione immobili (DA CERTIFICATI CATASTALI E IPOCATASTALI)	ESISTENZA DI PREGIUDIZIEVOLI	descrizioni atti giudiziari: decreti ingiuntivi, precetti, atti esecutivi	Totale	quota di proprietà	1° tentativo vendita - 25%	2° tentativo vendita al netto delle spese - 25%	3° tentativo vendita al netto delle spese - 25%	
2	Immobile sito in Terlizzi Contrada Gurgo (fg. 9, particella 434)			€ 189.000	€ 100	€ 141.750	€ 106.313	€ 79.734	
3	Terreno sito in Terlizzi Contrada Gurgo (foglio 9 particella 293)			€ 29.280	€ 100	€ 21.960	€ 16.470	€ 12.353	
	totale attivo immobiliare			€ 218.280		€ 163.710	€ 106.313	€ 79.734	
2	ATTIVO MOBILIARE beni registrati			€ 5.150	100%	5.150,00 €	5.150,00 €	5.150,00 €	
	Punto DA672PE			€ 2.500		€ 2.500			
	FOCUS DG7032B			€ 2.650		€ 2.650			
3	ATTIVO FINANZIARIO - DISPONIBILITÀ ANNUA			€ 0					
	descrizione: titoli, polizze assicurative crediti diversi								
	titoli - azioni - partecipazioni in genere								
	polizze assicurative								
	crediti per trattamento di fine rapporto di lavoro								
	crediti per depositi cauzionali								
	crediti erariali								
4	crediti diversi (DETTAGLIARE)								
	LIQUIDITA'			€ 0					
	Banca conto corrente								
	poste conto corrente								
	altre disponibilità finanziarie								
	Totale attivo			€ 223.430		€ 168.860	€ 111.463	€ 84.884	

Occorre, tuttavia, evidenziare che la crisi del mercato immobiliare rende poco probabile che un'eventuale liquidazione del patrimonio vada a buon fine al primo tentativo di vendita; sicché, appare più ragionevole che la stessa possa essere realizzata ai successivi tentativi, all'esito dei quali **il ricavato risulterebbe, comunque, inferiore rispetto a quanto offerto** dagli istanti nella proposta elaborata.

La valutazione sulla convenienza della proposta di ristrutturazione deve far riferimento anche ai costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coattiva del bene ed ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa all'effettivo prezzo di realizzazione del bene rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire a norma del codice di procedura civile. Si tenga, poi, conto che l'immobile di proprietà esclusiva del sig. Gadaleta Gennaro è **unica abitazione dell'intero nucleo familiare** (ad esclusione di Gadaleta Giuseppe), peraltro, **composto** – come già illustrato – **da due minori**.

Pertanto, si ritiene che salvaguardare l'immobile di proprietà consentirebbe agli istanti di soddisfare i creditori in misura non inferiore rispetto all'alternativa liquidatoria, mediante un piano di ristrutturazione che consentire loro di poter superare la crisi, mantenendo la proprietà di beni essenziali come l'abitazione principale.

Si evidenzia, inoltre, che in caso di vendita dell'immobile, l'intero numeroso nucleo familiare dovrebbe cercare un immobile in locazione adeguato per le esigenze incompressibili di vita di sei persone di cui due minori, sopportando costi del canone che andrebbero ad aggravare ulteriormente la posizione debitoria degli istanti.

In merito alla convenienza della proposta di ristrutturazione si ritiene che la stessa possa essere guardata con favore sia nell'ottica di una tutela del sovraindebitato, sia per quanto attiene ai tempi e alle possibilità di recupero da parte dei creditori.

Pertanto, si ritiene che la presente proposta sia nettamente migliorativa rispetto all'alternativa liquidatoria in un'ottica di convenienza sia per la soddisfazione dei creditori che per i sovraindebitati i quali, diversamente, sarebbero costretti a perdere l'unica abitazione di proprietà del sig. Gadaleta Gennaro e a cercare un immobile in locazione, con conseguente aggravio di spese.

12. CONCLUSIONI

Conclusivamente, per tutto quanto sin qui riportato e rappresentato, le sottoscritte Avv. Valentina Cosmai e Dott.ssa Giacomina de Ceglie

VERIFICATA

la sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi per accedere alla procedura di sovraindebitamento da parte dei sig.ri Azzolini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro, esaminati i documenti messi a disposizione dai debitori e quelli ulteriori acquisiti, come allegati alla presente relazione, la situazione reddituale e patrimoniale dei debitori e lo stato analitico dei singoli debiti

RILEVATO CHE

- a.** è stata esaminata la domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento per il consumatore presentata dai ricorrenti;
- b.** sono state consultate le banche dati pubbliche e fornita dai debitori ulteriore documentazione atta a verificare l'attendibilità delle informazioni presenti nella domanda;
- c.** è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari e della riscossione e dalle banche dati pubbliche;

RITENUTO CHE

- d.** i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore

consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;

- e. i dati esposti nella domanda presentata dai debitori trovano sostanziale corrispondenza con i dati ricavabili dalle banche dati pubbliche consultate;
- f. l'elenco nominativo dei creditori, opportunamente integrato dalle certificazioni ottenute per mezzo dell'accesso alle banche dati, consente di individuare con più che sufficiente approssimazione l'ammontare dei loro crediti;

SI ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

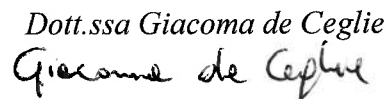
sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione prodotta e successivamente acquisita, nonché in merito alla ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta che i sig.ri Azzolini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro intendono sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto lo stesso appare attendibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei ricorrenti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili seppure non pienamente soddisfattivi di tutti i creditori.

La ristrutturazione, dunque, appare la migliore soluzione che permetta di tutelare i creditori, in modo certo e tempestivo, di serena attuazione, liberando il ricorrente dall'oppressione debitoria inconsapevolmente creatasi, consentendo allo stesso e alla sua famiglia di poter riorganizzare la propria quotidianità, con soddisfazione delle esigenze di vita inevitabili ed incompressibili del nucleo familiare.

Molfetta, 04.11.2023

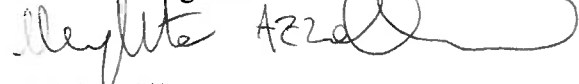
I Gestore della Crisi

Avv. Valentina Cosmai


Dott.ssa Giacomina de Ceglie


Sottoscrivono la presente relazione anche i sig.ri Azzolini Margherita, Gadaleta Silvestro e Gadaleta Gennaro, per conferma e ratifica delle dichiarazioni dagli stessi rese e di cui si è dato conto nell'antescritta relazione, nonché di tutti le singole posizioni attive e passive riportate.

Azzolini Margherita



Gadaleta Silvestro



Gadaleta Gennaro



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

TRIBUNALE DI TRANI

proc. n. 7 - 1/2024 R.G.

Giudice: dott. G. Rana

MEMORIA AUTORIZZATA

Per **AZZOLLINI Margherita**, nata a Molfetta (BA) il 14.11.1966 e residente in Terlizzi (BA) alla contrada Gurgo s.n.c., cod. fisc. ZZL MGH 66S54 F284 N, **GADALETA Silvestro**, nato a Molfetta il 20.07.1962 e residente in Terlizzi alla contrada Gurgo s.n.c., cod. fisc. GDL SVS 62L27 F284 F, **GADALETA Gennaro**, nato a Molfetta l'08.05.1988 e residente in Terlizzi alla contrada Gurgo s.n.c., cod. fisc. GDL GNR 88E08 F284 R, e **GADALETA Giuseppe**, nato a Molfetta il 22.12.1992 e residente in Birmingham (Inghilterra) al 22 Burleton Road, cod. fisc. GDL GPP 92T22 F284 N, difesi e rappresentati dall'avv. Luca Preziosa del Foro di Trani, cod. fisc. PRZ LCU 84B21 L328 N, ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Bisceglie (BT) alla via Aldo Moro n. 30.

- parti ricorrenti -

PREMESSO CHE

- con ricorso depositato telematicamente in data 18.01.2024, si chiedeva, nell'interesse dei ricorrenti, di omologare la procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt. 66 e 67 D.L.vo 14/2019*, successiv. modif. e integr. dal D.Lvo 83/2022, secondo la proposta ivi formulata ed attestata con relazione *ex artt. 9, co. 3-bis, L. 3/2012 e 68, co. 2°, D.L.vo 14/2019 e succ. mod.*, redatta dal Collegio dei Gestori della crisi, all'uopo nominato su istanza di parte con provvedimento del 03.07.2023 dell'OCC di Trani;
- a seguito del citato deposito, in data 22.01.2024, veniva notificata comunicazione di cancelleria avente ad oggetto l'emissione del visto in data 19.01.2024, con richiesta di chiarimento, nel termine di giorni 15, circa i motivi della prededuzione del compenso dell'*advisor*;
- tanto premesso, si osserva quanto segue.

La richiesta di pagamento in prededuzione delle spese sorte per l'introdotta procedura nei confronti dello scrivente procuratore trova, sostanzialmente, fondamento nell'attività posta in essere e da svolgere nell'interesse dei ricorrenti nonché nell'entità della complessiva esposizione

Partita IVA: 07471390729
cod. fisc.: PRZ LCU 84B21 L328 N

via A. Moro n. 30, 76011 BISCEGLIE (BT)

pec: luca.preziosa@pec.ordineavvocatitrani.it
tel.: +39.080.3991525
mobile: +39.333.4132676
e-mail: luca@avvocatopreziosa.it

1



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

debitoria; richiesta ritenuta, peraltro, ammissibile dal nominato Collegio dei Gestori della crisi.

Circa l'**attività posta in essere** menzionata, invero, questa difesa, acquisiti i dati anagrafici dei debitori, ha provveduto ad accertare, preliminarmente, il possesso in capo ai ricorrenti dei requisiti soggettivi e oggettivi necessari per poter accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti proposta, consultando registri, dati bancari e fiscali, anche a seguito di plurimi colloqui con gli istanti.

Inoltre, è stato richiesto ai creditori privati (in particolare ad AMCO Asset Management Company S.p.A., titolare di quattro posizioni creditorie) relativi piano di ammortamento e documentazione a sostegno dei crediti vantati, opportunamente analizzati in uno con quanto fornito dai ricorrenti, accedendo, altresì, a banche dati dell'anagrafe tributaria, al fine di ricostruire la debitoria nei confronti dell'Agenzia della Entrate, quantificare il patrimonio immobiliare e ricostruire ogni dato reddituale utile.

Dopo aver constatato l'effettivo squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile e aver accertato l'origine comune tra gli istanti, membri della stessa famiglia, del sovraindebitamento, è stata acquisita documentazione per determinare le spese medie correnti.

Detta attività è riscontrabile dal contenuto dell'istanza di nomina del gestore, formulata all'OCC di Trani e trasmessa a mezzo PEC in data 22.02.2023, nonché dalla relazione integrativa trasmessa al citato organismo a mezzo PEC in data 23.06.2023, con cui è stato precisato l'ammontare dell'attivo, del passivo e delle risorse messe a disposizione dei creditori (*cfr. Allegato*).

A seguito di una serie di incontri con il Collegio dei Gestori nominato, cui sono state fornite visure PRA, allo scopo di valutare il patrimonio avente ad oggetto i beni mobili registrati di cui i ricorrenti sono proprietari, è stato redatto il ricorso introduttivo del presente giudizio, con il quale è stata formulata la domanda di omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti oggetto dell'odierna procedura.

Deve, tra le altre cose, tenersi presente che la fattispecie in parola ha ad oggetto una **procedura familiare** di cui all'art. 66 D.L.vo 14/2019, per cui è stato necessario analizzare più posizioni individuali, ivi compresa quella

Partita IVA: 07471390729
cod. fisc.: PRZ LCU 84B21 L328 N

via A. Moro n. 30, 76011 BISCEGLIE (BT)

pec: luca.preziosa@pec.ordineavvocatitrani.it
tel.: +39.080.3991525
mobile: +39.333.4132676
e-mail: luca@avvocatopreziosa.it

2



STUDIO LEGALE PREZIOSA
avv. Luca Preziosa

del sig. Giuseppe Gadaleta, il cui esame della relativa posizione, essendo questi **residente all'estero**, ha comportato l'impiego di maggiori risorse.

Si evidenzia, poi, come l'**esposizione debitoria complessiva**, ricostruita ed attestata dalla relazione del gestore, sia stata quantificata in oltre €. 250.000,00, a fronte di un **attivo** pari a circa €. 220.000,00; pertanto, è stata formulata un'**offerta ai creditori** per un importo di circa €. 154.000,00.

Ebbene, tali dati appaiono indicativi della **complessità** e del **grado di difficoltà** dell'incarico assunto, così come anche riconosciuto dall'OCC, che, invero, ha quantificato, sulla scorta di ciò, il proprio compenso in circa €. 18.000,00, oltre IVA.

Il compenso dell'*advisor*, **il cui pagamento è stato ammesso in prededuzione dal Collegio dei Gestori** nell'accordo di ristrutturazione proposto, si presenta, dunque, in linea con tali parametri, tanto più se si considera che lo stesso è stato approvato nella misura del 75% di quanto accertato dal gestore, quale credito professionale sorto in funzione della domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, prededucibile a condizione che venga omologato, come stabilito dall'art. 6 D.L.vo 14/2019; sicché, è agevole concludere che lo stesso risulti **inferiore al 3% del passivo verificato**.

Tanto premesso, alla luce di quanto rappresentato con la presente memoria autorizzata, chiarite le ragioni della prededuzione del compenso dello scrivente procuratore, si insiste affinché vengano accolte le conclusioni rassegnate nel ricorso introduttivo del presente giudizio.

Si allega:

- istanza di nomina del gestore della crisi da sovraindebitamento trasmessa in data 22.02.2023 e relazione integrativa trasmessa in data 23.06.2023.

Con perfetta osservanza.

avv. Luca Preziosa

Partita IVA: 07471390729
cod. fisc.: PRZ LCU 84B21 L328 N

via A. Moro n. 30, 76011 BISCEGLIE (BT)

pec: luca.preziosa@pec.ordineavvocatitrani.it
tel.: +39.080.3991525
mobile: +39.333.4132676
e-mail: luca@avvocatopreziosa.it

3



AVV. VALENTINA COSMAI

Via Monte Sabotino n. 6
Bisceglie

DOTT.SSA GIACOMA DE CEGLIE

Viale Pio XI n. 25
Molfetta

Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Circoscrizione del Tribunale di Trani

INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA RELAZIONE

**ex artt. 9, comma 3-*bis* della L. n. 3/2012 e 68, comma 2, del D.Lgs. n. 14/2019
come modificato dal D.L. 13 giugno 2023, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L.
10 agosto 2023, n. 103.**

in ordine alla domanda formulata dai sig.ri

AZZOLINI MARGHERITA

GADALETA SILVESTRO

GADALETA GENNARO

GADALETA GIUSEPPE

per il piano di ristrutturazione dei debiti

Le sottoscritte avv. Valentina Cosmai del Foro di Trani (c.f.: CSMVNT91D56A883C) con studio in Bisceglie in Via Monte Sabotino n. 6 e dott.ssa Giacomina de Ceglie (C.F.: DCGGCM83S63F284R), con studio in Molfetta in Viale Pio XI n. 25, in qualità di Gestori della Crisi dell'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circoscrizione del Tribunale di Trani

PREMESSO CHE

1. in data 05.11.2023 le scriventi depositavano presso l'OCC di Trani relazione ex artt. 9, co. 3-bis, L. 3/2012 e 68, co. 2°, D.L.vo 14/2019 e succ. mod., trasmettendone copia all'Advisor avv. Luca Preziosa;
2. in data 18.01.2024 l'Advisor Avv. Luca Preziosa provvedeva a depositare telematicamente il ricorso nell'interesse dei ricorrenti, al fine di omologare la procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 66 e 67 D.L.vo 14/2019, successivam. modif. e integr. dal D.Lvo 83/2022;
3. con provvedimento del 05.02.2024 il Giudice delegato dott. Giuseppe Rana, *vista la domanda ex art. 67 c.c.i.i.; visti i chiarimenti resi a proposito della graduazione del compenso dell'advisor; rilevato che secondo la giurisprudenza di questo tribunale e le linee guida pubblicate congiuntamente con l'OCC l'interpretazione dell'art. 6 comma 1 lett. b) c.c.i.i. deve essere restrittiva e quindi escludere le procedure di omologazione di piano del consumatore, che sono palesemente cosa diversa dal piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione (PRO) di cui all'art. 64 bis c.c.i.i.; assegnava il termine di gg. 15 per proporre le opportune modifiche;*
4. con istanza del 13.02.2024, trasmessa a mezzo pec, l'avv. Luca Preziosa chiedeva *che il Collegio dei Gestori nominato dall'OCC di Trani nell'ambito della presente procedura voglia, con apposita relazione integrativa, modificare la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata, inserendo il pagamento del compenso dell'advisor, nella misura ritenuta più opportuna, tra i crediti chirografari già indicati nel piano di ristrutturazione in parola.*

Tanto premesso, le scriventi richiama integralmente il contenuto della relazione particolareggiata già depositata presso OCC in data 05.11.2023 e depositata in data 18.01.2024 innanzi al Tribunale di Trani dall'Advisor Avv. Luca Preziosa in merito a:

1. ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DEI GESTORI

2. *PREMESSE*
3. *PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'*
4. *COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE*
5. *LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI RICORRENTI*
 - 5.1. *Attivo*
 - *Redditi attuali*
 - *Beni immobili*
 - *Beni mobili*
 - 5.2 *Passivo – Elenco creditori*
 - 5.3 *Verifica del merito creditizio*
 - 5.4 *Spese necessarie al sostentamento della famiglia e residuo disponibile*
6. *INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI*
7. *ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE*
8. *VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA*
9. *MODALITA' DI ESECUZIONE DEL PIANO*
10. *ALTERNATIVA LIQUIDATORIA*
11. *CONCLUSIONI*

e con la presente relazione

DEPOSITANO

MODIFICHE della PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Gli istanti formulano una proposta di ristrutturazione dei debiti che preveda:

- a. **pagamento integrale ed in prededuzione delle spese sorte per la presente procedura nei confronti dell'OCC di Trani;**
- b. **pagamento parziale dei crediti privilegiati nella misura del 55% e comunque in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, ai sensi**

AVV. VALENTINA COSMAI

Via Monte Sabotino n. 6
Bisceglie

DOTT.SSA GIACOMA DE CEGLIE

Viale Pio XI n. 25
Molfetta

del quarto comma dell'art. 67 CCII;

c. pagamento parziale di tutti gli altri crediti chirografari nella misura del 20%.

Alla luce del provvedimento del 05.02.2024, rilevato che secondo la giurisprudenza di questo Tribunale e le linee guida pubblicate congiuntamente con l'OCC l'interpretazione dell'art. 6 comma 1 lett. b) c.c.i.i. deve essere restrittiva e quindi escludere le procedure di omologazione di piano del consumatore, che sono palesemente cosa diversa dal piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione (PRO) di cui all'art. 64 bis c.c.i.i., **il compenso dell'Advisor avv. Luca Preziosa viene collocato tra i crediti chirografari e, pertanto, sarà soddisfatto nella misura del 20% secondo le modalità e le tempistiche indicate nelle seguenti tabelle.**

ELENCO DEI CREDITORI

elenco dei creditori											
parte descrittiva					importi			suddivisione per CLASSI (facoltativa)			Note (eventuali garanzie personali reali)
Nominativi/denominazione creditori	Riferimenti creditori (sede, partita iva, indirizzi, recapiti,, mail, pec,)	causale e riferimenti del credito	descrizione garanzie esistenti (reali/personali)	descrizioni atti giudiziari: decreti ingiuntivi, precetti, atti esecutivi	Credito complessivo	%	credito pro-quota	predeuzione	privilegiati	chirografari	
CREDITORI DELLA PROCEDURA											
1	Advisor/consulente				5.043,53	100%	€ 5.044			1.008,71	spese advisor e OCC
2	OCC di Trani	Conferimento incarico			22.301,87	100%	€ 22.302	€ 22.302			
totale creditori procedura											
CREDITORI FINANZIARI											
3	MUTUI - FINANZIAMENTI										
3.a	AMCO AZZOLLINI - GADALETA GENNARO - GADALETA SILVESTRO	finanziamento	ipoteca di secondo grado		23.034,66	100%	€ 23.035		12.669,06		07/760/79141997-0000 - Mutuo stipulato il 26/01/2011 Banca Popolare di Bari, euro 30.000,00, 180 rate, tasso 5% Conto corrente tecnico: 01/760/00013586 - 07/760/78210779-00000 - Finanziamento del 27/12/2017 Banca Popolare di Bari euro 10.000,00 07/760/79127163-00000 Mutuo stipulato il 05/02/2008 Banca Popolare di Bari pari a 190.000,00, 307 mesi, tasso 5.5% 07/760/78210781-00000 - Finanziamento personale 27/12/2017 Banca Popolare di Bari per 14.500,00
3.b	AMCO AZZOLLINI - GADALETA GIUSEPPE	finanziamento			18.883,67	100%	€ 18.884			3.776,73	
3.c	AMCO AZZOLLINI - GADALETA SILVESTRO	finanziamento	ipoteca di primo grado		182.047,90	100%	€ 182.048		100.126,35		
3.d	AMCO AZZOLLINI - GADALETA SILVESTRO	finanziamento			13.296,71	100%	€ 13.297			2.659,34	
CREDITORI TRIBUTARI									0,00		
	Agenzia Entrate	dettagliare le tipologie di imposte e l'anno di riferimento							0,00		
	Agenzia Entrate riscossione	Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma Codice fiscale e partita IVA: 13756881002 fare riferimento all'estratto di ruolo e a ciascuna cartella precisando l'ente creditore			1.909,52	100%	€ 1.910			265,19	285,47 Azzollini margherita
	Agenzia Entrate riscossione	Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma Codice fiscale e partita IVA: 13756881002 dettagliare le tipologie di imposte e l'anno di riferimento			7.288,77		€ 7.289			2.978,64	375,41 Gadaleta Silvestro
	Agenzia Entrate riscossione	Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma Codice fiscale e partita IVA: 13756881002 dettagliare le tipologie di imposte e l'anno di riferimento			7.915,54		€ 7.916			2.731,92	589,68 Gadaleta Gennaro
	Agenzia Entrate riscossione	Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma Codice fiscale e partita IVA: 13756881002 dettagliare le tipologie di imposte e l'anno di riferimento			745,22		€ 745				Gadaleta Giuseppe
totale creditori tributari									406,64	0,00	
CREDITORI PRIVATI											
per contratti di locazione per spese condominiali per spese professionali per premi assicurativi vs fornitore altri debiti (specificare)											
totale CREDITORI privati					282.467,39		€ 282.467	€ 22.302	119.177,80	8.695,35	
							€ 282.467	€ 22.302	119.177,80	8.695,35	
data nominativo del ricorrente firma del ricorrente					DEBITO COMPLESSIVO PRO - QUOTA			€ 282.467	€ 22.302	119.177,80	8.695,35
									17.500.000,00	146,84	

GRADO DI PRIVILEGIO DEI CREDITORI

Creditore	Grado di privilegio	Capitale
OCC	prededuzione	22.301,87
ADIVSOR	chirografo	5.043,53
AMCO (finanziamento n. 07/760/79141997-00000)	privilegio	23.034,66
AMCO (Conto corrente tecnico: 01/760/00013586 – Finanziamento n. 07/760/78210779-00000)	chirografo	18.883,67
AMCO (Mutuo n. 07/760/79127163- 00000)	privilegio	182.047,90
AMCO (finanziamento n. 07/760/78210781-00000)	chirografo	13.296,71
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	482,17
	chirografo	1.427,35
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	5.415,71
	chirografo	1.872,06
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	4.967,12
	chirografo	2.948,42
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	739,34
	chirografo	5,88

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE

Creditore	Creditore	grado di privilegio	Capitale	Percentuale	Totale debito	Stralcio
COMPENSO GESTORE/OCC	OCC	prededuzione	22.301,87	100%	22.301,87	0
COMPENSO ADVISOR	ADIVSOR	chirografo	5.043,53	20%	1.008,71	4.034,82
AMCO AZZOLLINI - GADALETA GENNARO - GADALETA SILVESTRO	AMCO	privilegio	23.034,66	55%	12.669,06	10.365,60
AMCO AZZOLLINI - GADALETA GIUSEPPE	AMCO	chirografo	18.883,67	20%	3.776,73	15.106,94
AMCO AZZOLLINI - GADALETA SILVESTRO	AMCO	privilegio	182.047,90	55%	100.126,35	81.921,56
AMCO AZZOLLINI - GADALETA SILVESTRO	AMCO	chirografo	13.296,71	20%	2.659,34	10.637,37
AGENZIA ENTRATE AZZOLLINI	ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	482,17	55%	265,19	216,98
		chirografo	1.427,35	20%	285,47	1.141,88
AGENZIA ENTRATE GADALETA SILVESTRO	ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	5.415,71	55%	2.978,64	2.437,07
		chirografo	1.872,06	20%	375,41	1.496,65
AGENZIA ENTRATE GADALETA GENNARO	ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	4.967,12	55%	2.731,92	2.235,20
		chirografo	2.948,42	20%	589,68	2.358,74
AGENZIA DELLE ENTRATE GADALETA GIUSEPPE	ISCRIZIONE AL RUOLO	privilegio	739,34	55%	406,64	332,70
		chirografo	5,88	0%	0	5,88
			282.466,39		150.175,01	132.291,38

La proposta così modificata, dunque, consentirebbe di soddisfare i creditori per un **importo di €150.175,01** della debitoria complessiva pari a €282.466,39.

Il piano proposto ha una durata di 131 rate mensili.

Gli istanti destinerebbero mensilmente la somma di €1.150,00.

MODALITA' E TEMPISTICHE

		OCC	AMCO	AGENZIA ENTRATE	ADVISOR
1	1.150,00	1.150,00			
2	1.150,00	1.150,00			
3	1.150,00	1.150,00			
4	1.150,00	1.150,00			
5	1.150,00	1.150,00			
6	1.150,00	1.150,00			
7	1.150,00	1.150,00			
8	1.150,00	1.150,00			
9	1.150,00	1.150,00			
10	1.150,00	1.150,00			
11	1.150,00	1.150,00			

AVV. VALENTINA COSMAI

Via Monte Sabotino n. 6
Bisceglie

DOTT.SSA GIACOMA DE CEGLIE

Viale Pio XI n. 25
Molfetta

12	1.150,00	1.150,00			
13	1.150,00	1.150,00			
14	1.150,00	1.150,00			
15	1.150,00	1.150,00			
16	1.150,00	1.150,00			
17	1.150,00	1.150,00			
18	1.150,00	1.150,00			
19	1.150,00	1.150,00			
20	1.150,00	451,87	698,13		
21	1.150,00		1.150,00		
22	1.150,00		1.150,00		
23	1.150,00		1.150,00		
24	1.150,00		1.150,00		
25	1.150,00		1.150,00		
26	1.150,00		1.150,00		
27	1.150,00		1.150,00		
28	1.150,00		1.150,00		
29	1.150,00		1.150,00		
30	1.150,00		1.150,00		
31	1.150,00		1.150,00		
32	1.150,00		1.150,00		
33	1.150,00		1.150,00		
34	1.150,00		1.150,00		
35	1.150,00		1.150,00		
36	1.150,00		1.150,00		
37	1.150,00		1.150,00		
38	1.150,00		1.150,00		
39	1.150,00		1.150,00		
40	1.150,00		1.150,00		
41	1.150,00		1.150,00		
42	1.150,00		1.150,00		
43	1.150,00		1.150,00		
44	1.150,00		1.150,00		
45	1.150,00		1.150,00		
46	1.150,00		1.150,00		
47	1.150,00		1.150,00		
48	1.150,00		1.150,00		
49	1.150,00		1.150,00		
50	1.150,00		1.150,00		
51	1.150,00		1.150,00		
52	1.150,00		1.150,00		
53	1.150,00		1.150,00		
54	1.150,00		1.150,00		
55	1.150,00		1.150,00		

AVV. VALENTINA COSMAI

Via Monte Sabotino n. 6
Bisceglie

DOTT.SSA GIACOMA DE Ceglie

Viale Pio XI n. 25
Molfetta

56	1.150,00		1.150,00		
57	1.150,00		1.150,00		
58	1.150,00		1.150,00		
59	1.150,00		1.150,00		
60	1.150,00		1.150,00		
61	1.150,00		1.150,00		
62	1.150,00		1.150,00		
63	1.150,00		1.150,00		
64	1.150,00		1.150,00		
65	1.150,00		1.150,00		
66	1.150,00		1.150,00		
67	1.150,00		1.150,00		
68	1.150,00		1.150,00		
69	1.150,00		1.150,00		
70	1.150,00		1.150,00		
71	1.150,00		1.150,00		
72	1.150,00		1.150,00		
73	1.150,00		1.150,00		
74	1.150,00		1.150,00		
75	1.150,00		1.150,00		
76	1.150,00		1.150,00		
77	1.150,00		1.150,00		
78	1.150,00		1.150,00		
79	1.150,00		1.150,00		
80	1.150,00		1.150,00		
81	1.150,00		1.150,00		
82	1.150,00		1.150,00		
83	1.150,00		1.150,00		
84	1.150,00		1.150,00		
85	1.150,00		1.150,00		
86	1.150,00		1.150,00		
87	1.150,00		1.150,00		
88	1.150,00		1.150,00		
89	1.150,00		1.150,00		
90	1.150,00		1.150,00		
91	1.150,00		1.150,00		
92	1.150,00		1.150,00		
93	1.150,00		1.150,00		
94	1.150,00		1.150,00		
95	1.150,00		1.150,00		
96	1.150,00		1.150,00		
97	1.150,00		1.150,00		
98	1.150,00		1.150,00		
99	1.150,00		1.150,00		

AVV. VALENTINA COSMAIVia Monte Sabotino n. 6
Bisceglie**DOTT.SSA GIACOMA DE Ceglie**Viale Pio XI n. 25
Molfetta

100	1.150,00		1.150,00		
101	1.150,00		1.150,00		
102	1.150,00		1.150,00		
103	1.150,00		1.150,00		
104	1.150,00		1.150,00		
105	1.150,00		1.150,00		
106	1.150,00		1.150,00		
107	1.150,00		1.150,00		
108	1.150,00		1.150,00		
109	1.150,00		1.150,00		
110	1.150,00		1.150,00		
111	1.150,00		1.150,00		
112	1.150,00		1.150,00		
113	1.150,00		1.150,00		
114	1.150,00		1.150,00		
115	1.150,00		1.150,00		
116	1.150,00		1.150,00		
117	1.150,00		1.150,00		
118	1.150,00		1.150,00		
119	1.150,00		1.150,00		
120	1.150,00		1.150,00		
121	1.150,00		1.150,00		
122	1.150,00		1.150,00		
123	1.150,00		1.150,00		
124	1.150,00		83,35	1.066,65	
125	1.150,00			1.150,00	
126	1.150,00			1.150,00	
127	1.150,00			1.150,00	
128	1.150,00			1.150,00	
129	1.150,00			1.150,00	
130	1.150,00			816,31	333,69
131	675,01				675,01
	150.175,01	22.301,87	119.231,48	7.632,95	1.008,71

RIEPILOGO

ACCORDO RISTRUTTURAZIONE			
Origine delle risorse messe a disposizione dei creditori		assegnazione ai creditori ai creditori	
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo immobiliare	€ 0	1 in prededuzione	€ 22.302
	vendita immobile		
	vendita immobile	Advisor	€ 22.302
	vendita quota immobile	OCC di Trani	€ 119.178
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo mobiliare	€ 0	2 Privilegiati	
	vendita auto	creditore ipotecario	€ 112.795
	vendita moto	creditori privilegiati enti pubblici	€ 6.382
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo finanziario	€ 0	altri creditori privilegiati	€ 0
	vendita titoli	chirografi (elenco a parte)	€ 8.695
	vendita partecipazioni		
Liquidità	€ 0		
Risorse derivante da una quota della retribuzione/pensione	€ 155.647		
versamento di 108 rate mensili € 900,00 mensili pari al massimo risparmio possibile della famiglia + 397 come 109 rata			
risorse derivanti da finanza di terzi	€ 0		
TOTALE risorse a disposizione	€ 155.647	totale assegnazione creditori	€ 150.175
totale risorse a disposizione			
risorse assegnazione ai creditori in prededuzione	€ 0		
residuo dopo il pagamento debiti in prededuzione	€ 133.345		
risorse assegnazione ai creditori privilegiati	€ 119.178		
risorse residue destinate ai creditori chirografari e degradati	€ 8.695		
% soddisfo chirografari			
totale debito vs chirografari e degradati			

AVV. VALENTINA COSMAI

Via Monte Sabotino n. 6
Bisceglie

DOTT.SSA GIACOMA DE CEGLIE

Viale Pio XI n. 25
Molfetta

BUDGET FINANZIARIO annuale del Piano del consumatore / ristrutturazione del debito												
mensilità	Risorse finanziarie del piano del consumatore							utilizzo delle risorse finanziarie				
	vendita attivo immobiliare	vendita attivo mobiliare	vendita attivo finanziario	liquidità	risorse quota reddito	finanza esterna (terzo assuntore)	totale risorse finanziarie mensili	assegnazione ai creditori in pre-deduzione	assegnazione al creditore ipotecario	assegnazione altri creditori privilegiati e chirografari	assegnazione ai creditori chirografari	totale
1° anno > l'omologa					13.800			13.800				13.800
2° anno > l'omologa					13.800			8.502	5.298			13.800
3° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
4° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
5° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
6° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
7° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
8° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
9° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
10° anno > l'omologa					13.800				13.800			13.800
11° anno > l'omologa					13.800				3.480	8.695		12.175
	-	-			151.800	-	-	22.302	119.178	8.695	-	150.175

Trani, 15.02.2024

I Gestore della Crisi

Avv. Valentina Cosmai
Dott.ssa Giacomina de Ceglie

Giacoma de Ceglie